



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 14 agosto 2023**



Prime Pagine

14/08/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 14/08/2023	5
14/08/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 14/08/2023	6
14/08/2023	Il Foglio Prima pagina del 14/08/2023	7
14/08/2023	Il Giornale Prima pagina del 14/08/2023	8
14/08/2023	Il Giorno Prima pagina del 14/08/2023	9
14/08/2023	Il Mattino Prima pagina del 14/08/2023	10
14/08/2023	Il Messaggero Prima pagina del 14/08/2023	11
14/08/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 14/08/2023	12
14/08/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 14/08/2023	13
14/08/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 14/08/2023	14
14/08/2023	Il Tempo Prima pagina del 14/08/2023	15
14/08/2023	Italia Oggi Sette Prima pagina del 14/08/2023	16
14/08/2023	La Nazione Prima pagina del 14/08/2023	17
14/08/2023	La Repubblica Prima pagina del 14/08/2023	18
14/08/2023	La Stampa Prima pagina del 14/08/2023	19

Genova, Voltri

13/08/2023	Genova Today Crollo Morandi, programma commemorazione e modifiche viabilità	20
------------	---	----

13/08/2023	Messaggero Marittimo	22
Toti: "Nessun timore per il porto di Genova con un commissario fino al 2025"		
13/08/2023	PrimoCanale.it	23
Il cuore spezzato, 5 anni dopo il crollo del Morandi Genova ricorda le 43 vittime		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/08/2023	CivOnline	24
La Ocean Viking a Civitavecchia torna a Civitavecchia con 254 migranti a bordo		
14/08/2023	Shipping Italy	25
Porto dei super yacht a Civitavecchia: il Consiglio di Stato dà ragione a Schenone		

Napoli

13/08/2023	Ansa	27
Domani a Napoli i 76 naufraghi soccorsi da Emergency		
13/08/2023	LaPresse	28
Migranti, domani a Napoli sbarco 76 persone salvate da Emergency		

Salerno

13/08/2023	Salerno Today	29
La Norwegian Viva è attraccata al porto di Salerno: a bordo c'è anche una pista di go kart		

Taranto

14/08/2023	Informare	30
Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Taranto è cresciuto del +12,4%		

Olbia Golfo Aranci

14/08/2023	Shipping Italy	31
Tre indagati per l'incidente fra il traghetti Sharden e un peschereccio		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/08/2023	TempoStretto	32
Ponte sullo Stretto, le ragioni del "no": il corteo anima il centro di Messina VIDEO E FOTO		

13/08/2023	TempoStretto	33
<u>"L'idea di ridurre i tempi del traghettamento sacrificata al ponte"</u>		
13/08/2023	TempoStretto	34
<u>Stretto di Messina e No Ponte. Tre ore di fila? Come ogni anno, quindi va bene</u>		

Focus

14/08/2023	Informare	36
<u>Ulteriore attenuazione della crescita del traffico delle merci nei porti russi</u>		
13/08/2023	The Medi Telegraph	38
<u>Container, la frenata del semestre: a Genova traffici in calo del 5,6%</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Facile la Bontà!
www.hopla.it



Tennis, impresa all'Atp 1000
Sinner vince a Toronto
È il numero 6 al mondo
di **Gaia Piccardi**
a pagina 37



Gli arbitri, le scelte
Calcio e razzismo,
lo stop è l'unica strada
di **Beppe Severgnini**
a pagina 36

Facile la Bontà!
www.hopla.it

Via alla raccolta firme delle opposizioni sul salario minimo

Meloni e la tassa sulle banche: idea mia, lo rifarei

La premier esclude veti su Le Pen in Europa
E il ministro Nordio: «Avanti su carceri e pm»

UN MONDO SOMMERSO

di **Giovanni Bianconi**

Puntuale, d'estate torna l'emergenza carceri. L'anno scorso si registrò il record dei suicidi, 16 solo nel mese di agosto; quest'anno no, ma tre morti in due giorni (e due nello stesso istituto) riportano in primo piano una situazione di disagio straordinario che è strutturale. Le condizioni di vita dei detenuti (e degli agenti penitenziari) sono critiche sempre, anche quando non si verificano fatti eclatanti che le riportano d'attualità. Ma si tratta di un mondo sommerso, un po' come quello dei migranti, che solitamente si preferisce ignorare. Nonostante la situazione sia sotto gli occhi di tutti.

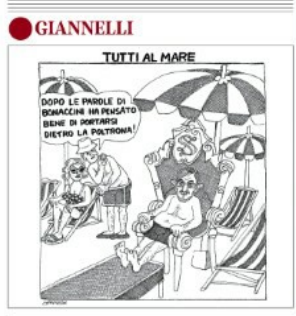
«La stringente necessità di cambiare profondamente la condizione delle carceri in Italia costituisce non solo un imperativo giuridico e politico, bensì in pari tempo un imperativo morale»; sono parole scritte dall'allora presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nell'ottobre 2013, nel suo unico messaggio alle Camere durante i nove anni trascorsi al Quirinale.

continua a pagina 28

di **Monica Guerzoni** e **Virginia Piccolillo**

La tassa sulle banche? «Una idea mia» dice la premier Meloni. Per le Europee e l'alleanza con Le Pen «entente veti». Su carceri e pm la linea del ministro Nordio. Salario minimo, raccolta firme e sito in dit.

da pagina 2 a pagina 6



I dati, le rotte: il dossier del Viminale

L'Italia e i migranti: sbarchi aumentati del 111% in un anno

di **Rinaldo Frignani**

Su 68 mila migranti arrivati in Europa al primo giugno, oltre 50 mila sono sbarcati in Italia. Il nostro Paese si conferma la prima scelta (se non l'unica) dei trafficanti di esseri umani. Dai dati nel dossier del ministero dell'Interno emerge anche un aumento del 111% di arrivi sulle nostre coste. I Balcani la nuova rotta.

a pagina 9

La Nazionale Il malessere, le sirene saudite, l'addio

Mancini: «Lascio, motivi personali»
Ipotesi Spalletti
di **Alessandro Bocci** e **Andrea Sereni** alle pagine 10 e 11



Roberto Mancini, 58 anni, ex calciatore e dal 2018 C.T. della Nazionale, che ieri ha lasciato

Quel primo allarme della moglie alla Figc

di **Daniele Dallera** alle pagine 10 e 11

Le mosse di Riad Eldorado del calcio

di **Paolo Tomaselli** a pagina 13

IL CONFLITTO E L'ORRORE

Sofia, 23 giorni, vittima di guerra I 500 bambini morti come lei

di **Lorenzo Cremonesi**

«**A**i piccoli angeli che tanto presto hanno subito la crudeltà degli uomini». A Kharkiv c'è una statua dedicata ai bambini vittime della guerra. La procura generale di Kiev ha ricordato che «i piccoli morti sono oltre 500». E a Kherson uccisi Sofia, 23 giorni, il fratello 12enne e i genitori.

alle pagine 14 e 15

BOLZANO, AVEVA 21 ANNI

Uccide la ex, poi fugge in auto Preso al valico

di **Alessandro Fulloni**



L'ha uccisa a coltellate nella sua abitazione in Val Venosta. Poi, in auto, ha provato a scappare in Austria ma è stato fermato. La vittima del femminicidio ha 21 anni, l'assassino era il suo ex.

a pagina 18

INCRIMINAZIONI E SONDAGGI

Un quarto fronte per Trump? E lui: così vinco

di **Massimo Gaggi**

Per Trump incombe la quarta incriminazione, ma vola nei sondaggi. «Un'altra ancora e vinco le elezioni», dice. L'accusa in Georgia, per aver tentato di «alterare i voti nel 2020».

a pagina 16

«Il mare, i regali: mia sorella Michela»

Cristiano Murgia: da ragazza scriveva tutta la notte, l'ultima telefonata è stata per me

di **Elvira Serra**

L'ultimo saluto in chiesa «come una festa piena d'amore». I ricordi nella casa d'infanzia di San Giovanni di Sinis, ad Oristano «dove in inverno ci vivono quattro famiglie e una era la mia». È il racconto di Cristiano Murgia fratello di Michela. «Un anno di differenza, era una leader. Scriveva tutta la notte e quando faceva un regalo aveva sempre un valore». Poi quell'ultima telefonata: «Stanca e serena».

a pagina 21



L'AGGUATO AL GIORNALISTA

«Io, l'ex senatore e quegli spari»

di **Silvia M. C. Senette**

Alle 2 di notte tre colpi di pistola, uno sfiora la testa di un bimbo che dorme. L'agguato, nel 2018, contro il giornalista di Padova Ario Gervasutti. «Il mandante è un ex senatore della Lega che ha pagato un killer», racconta.

a pagina 19

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

ARGOR HERAEUS
OBRELLI DYNA-BARR
CERTIFICAZIONE DI PUREZZA E AUTENTICITÀ ANTI CONTROFFAZIONE





Kiev scopre che 1/3 del Paese è infestato di ordigni russi che frenano l'offensiva e chiede un esercito di sminatori. Ma la famosa Nato finora non se n'era accorta?



KcimmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

del Lunedì
il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcimmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Lunedì 14 agosto 2023 - Anno 15 - n° 223
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LE SOLITE PROMESSE Il primo a parlarne fu Fassino nel 2000
"Carceri in caserme":
23 anni di chiacchiere
Mancava solo Nordio



◉ PALOMBI A PAG. 3

PONTE DI GENOVA Morirono in 45, ma si rischia la prescrizione
Morandi 5 anni dopo:
la verità sulla strage
appesa a tre processi



◉ GRASSO A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Pagliaccio minimo. "Il punto è come migliorare la qualità del lavoro, oltre che la quantità. E per questo l'idea del salario minimo legale - che proponiamo tra i 9 e i 10 euro l'ora - è molto importante" (Matteo Renzi, segretario Pd, *Quotidiano nazionale*, 8.1.2018). "Salario minimo, le opposizioni si accordano per la soglia di 9 euro. Renzi non ci sta: Non firmiamo" (*Dire*, 30.6.23). "Non vorrei mai far parte di un club che accettasse tra i suoi soci uno come me" (Groucho Marx).

Paragoni. "Facciamo 'piazza pulita' dei pregiudizi sul Reddito di cittadinanza", "Reddito approvato!!!! Il reddito di cittadinanza è legge" (Gianluigi Paragone, senatore M5S, Facebook, 26.10.2018 e 27.3.2019). "Quel disastro a 5 Stelle del navigator. Il reddito di cittadinanza e le distorsioni del mondo del lavoro" (Gianluigi Paragone, leader Italexit, *Libero*, 3.8.2023). Senza parole.

Fulmini di guerra. "Reddito, effetto tagli: ritornano gli stagionali. Albergatori e ristoratori: crescono le assunzioni al Sud e nelle grandi città" (*Messaggero*, 3.8). Il 1° agosto hanno perso il Reddito, il 2 sono stati assunti e il 3 agosto il *Messaggero* aveva già la notizia in edicola. Quando si dice stare sul pezzo.

Mission impossible. "Tajani celebrato da amici e colleghi per 170 anni: Non smetterò mai di battermi per le mie idee" (*Giornale*, 5.8). Non appena ne troverà una.

Conflitto d'interessi. "Brunetta cercava di imporre ai bambini i tappi del socio" contro il virus", "Dal ministro Brunetta 40 chiamate sui tappi" (*Verità*, 3 e 4.8). Ma non sarà body shaming?

Good news. "Il ministro della Pa Paolo Zangrillo: Superiamo il mito del posto fisso" (*Libero*, 1.8). Bravo: ora dimettiti.

Che bei vedovi. "Meloni attacca le banche 'ingiuste'. Gli istitutivi preparano allo scontro", "È un governo di vandali. Sarà il Paese a pagarne il conto", "Le banche preparano la controffensiva" (*Domani*, 10.8). Il compagno De Benedetti alla testa del corteo delle Gold e delle Platinum Card.

Mai più senza. "I lettiani scendono in campo per salvare Elly dai suoi" (*Unità*, 5.8). Elly sta già cercando qualcuno che la salvi dai lettiani.

Di tutto di più. "Angelo Mellone, direttore Daytime: Questa Rai è la più pluralista. Normale cambiare i conduttori. Mi piacerebbe un programma che spinga la natalità" (*Corriere della Sera*, 31.7). Prossimamente su Rai-Porn.

SEGLUE A PAGINA 20

LA PETIZIONE ONLINE PD, M5S, AVS E AZIONE UNITI: SITO IN TILT PER ECCESSO DI ADESIONI

Salario, primo autogol di Meloni Boom di firme per le opposizioni

NAZIONALE DI CALCIO
Era ora: Mancini s'è dimesso da ct, ma Gravina resta

◉ ZILIANI A PAG. 9

INCHIESTA MEDIAPART
Velo e sextape: in Iran il regime sta traballando



◉ PERRIN A PAG. 14 - 15

NUZZO E DIBIASE
"Il politicamente corretto uccide la vera comicità"

◉ CAPORALE A PAG. 6

PIETRE&POPOLO
Michela Murgia ci ha insegnato che cos'è dire no

◉ MONTANARI A PAG. 17



Melina La premier dopo l'incontro sul salario minimo FOTO ANSA

◉ RODANO A PAG. 2

NO, LE CASERME NO! MI DIME'TTO

◉ ANTONIO PADELLARO A PAG. 3

MORO, SCRITTI IMBARAZZANTI

◉ MASSIMO FINI A PAG. 8

» **STASERA SU RAI3** Arbore racconta "F.F.S.S.", il cult che torna in tv
"Il giorno che Fellini bocciò il mio film"

» Nanni Delbecchi

Non tutto il sovranismo vien per nuocere; a Ferragosto la Rai meloniana rilancia il film da prima serata, tre titoli bandiera del cinema italiano per le tre reti generaliste. Su Rai3 approda uno straecult che a Napoli conoscono a memoria, ma a Nord del Ve-

suvio merita di essere riscoperto: *FF.SS. Cioè "Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?"* (1983), opera seconda di Renzo Arbore. O meglio, del Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Lorenzo Arbore, molto orgoglioso per la nomina di Mat-



tarella. Cavaliere di Gran Croce. Proprio come Federico Fellini, a cui *F.F. S.S.* è dedicato. "È così. Con Luciano De Crescenzo ci eravamo inventati che San Gennaro ci manda la sceneggiatura del film a cui Federico Fellini sta lavorando".

A PAG. 18

IL FATTO ECONOMICO

Affari bellici: l'Ucraina va all'asta (su internet)



» Si riapre la (s)vendita dei beni pubblici: fabbriche, porti, palazzi, tutto su un sito tipo eBay. Intanto si prepara il dopo: meno diritti ai lavoratori e carezze ai capitali esteri

◉ BONETTI A PAG. 10 - 11

La cattiveria

A Torino si suicidano due detenute e arriva Nordio. Ma la notizia va letta al contrario

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: **BOCCOLI, BOFFANO, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROVENTINI, SCUTO E TRUZZI**



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 191

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 14 AGOSTO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 21



Non sembrerà, ma abbiamo molte ragioni per essere ottimisti

L'energia rinnovabile sta avanzando più velocemente del previsto. La scienza ci ha salvato dalla pandemia e potrebbe arginare l'Alzheimer. La povertà nel mondo è in regresso. Una colonna controvento del Financial Times: no, non stiamo marciando verso l'apocalisse

Simon Kuper è un eccellente giornalista inglese. Scrive ogni settimana sul Financial Times. È appassionato di sport. È innamorato dell'Europa. E ha una caratteristica rara, difficilmente riscontrabile negli osservatori contemporanei: è ottimista. Qualche giorno fa, sul Financial Times, ha dedicato una colonna scandalosa proprio a questo tema. Titolo: potrebbe non sembrare così, ma il pianeta oggi ha molte ragioni per essere allegro. Ma come, si dirà: tutti scrivono che il mondo va a rotoli e Kuper ci dice che non tutto va così male? Interessante. Proviamo a capire. Kuper denuncia un fatto: sta diventando norma l'idea che ci stiamo dirigendo verso l'apocalisse. Non importa come: prima o poi ci arriveremo. E dunque lo schema è sempre lo stesso: se c'è un problema, quel problema non può che diventare allarme. Se c'è un allarme, non si può essere fiduciosi sul nostro presente. Fatta questa premessa bisogna solo scegliere dal marzo. Quale sarà l'allarme che inevitabilmente ci travolgerà? Il cambiamento climatico? Un'altra pandemia? L'intelligenza artificiale? Le armi nucleari?

Vita e famiglia queer, un mondo di favola bello ma non sempre

Bisogna vivere nell'apertura eccentrica, rifiutare i codici prescritti, matrimonio, gender, corpo, anima: è quello che Murgia ha celebrato vivendo scrivendo e morendo. Ma i codici aiutano. Senza inibizioni non resta che la favola

Vivendo scrivendo e morendo Murgia ha celebrato la vita e la famiglia queer, che una volta era un brutto insulto e ora è un mondo di favola di cui il mondo celebrante evidentemente ha bisogno, si ha sempre bisogno dell'esperienza e della morte degli altri per nutrire il proprio amore, la propria vicinanza. Bisogna vivere nell'apertura eccentrica, queer, rifiutare i codici prescritti, matrimonio, gender, corpo, anima, tutto va rimessolotto in nuovi ruoli che aspirano a non essere ruoli, i figli non sono figli se non dell'anima, i sessi non sono sessi se non per scelta, i riti sponsali sono triste occasione e necessità burocratica, l'importante è amarsi multidisciplinariamente, l'importante, come dice il mantra della felicità contemporanea, è volersi bene, vecchio adagio che torna utile. La famiglia allargata è già tradizione, vecchiume, una finzione di fatto e di diritto, la famiglia e la vita queer sono un nuovo orizzonte.



NELLE TERRE DI GENGIS KHAN

Dicono che è un'isola democratica tra Russia e Cina. Ulan Bator, la capitale inquinatissima, non è bella ma ha del pittoresco e del grandioso. Poi distanze immense, piene di niente, per passare sei giorni (di più è impossibile) tra i pastori. Cronaca di un viaggio in Mongolia, dall'altra parte del mondo

di Claudio Giunta

Uno non si aspetterebbe di trovare in rete un documentario sulla Mongolia in cui a un bel momento Julia Roberts, allora un po' più che trentenne, si mette a fare i suoi bisogni a dieci metri da una yurt (o gher, come la chiamano loro), la tipica casa-tenda dei pastori mongoli, e invece... In realtà non proprio l'attimo dell'accovacciamento o squatting, ma quello subito precedente: "Uhm, ho dimenticato di chiedere dov'è il bagno", dice pensierosa mentre esce dal gher nel quale i suoi ospiti l'hanno appena accompagnata. La camera inquadra un ragazzo di spalle, in piedi, che fa la pipì. Il sole sta per tramontare, il vento soffia forte. "Ah, capisco".

Dice il sito della Pbs - il canale pubblico americano che ha commissionato il documentario - che nel 2000 Julia Roberts ha trascorso "several weeks with a nomadic family, living exactly as the family does, in a one-room transportable ger, with no bathroom, no running water, and no heat". E' tutto vero: il gher smontabile e trasportabile, l'assenza di gabinetti, acqua corrente, riscaldamento (a parte la stufa che si usa per cucinare, e che la notte resta spenta). L'unica bugia evidente è quella relativa alle "several weeks". Perché nessuno può vivere, nessuno può voler vivere "several weeks" insieme ai pastori mongoli, men che meno l'attrice che nell'arco di ventiquattro mesi ha inannellato (1) la commedia sentimentale che chiude gli anni Novanta, *Notting Hill* (sempre lei aveva aperto il decennio con *Pretty Woman*), (2) il non abbastanza apprezzato *Romance* (comunque: 150 milioni di dollari al botteghino Usa, più di *Notting Hill*), nonché (3) la commedia-inchiesta *Erin Brockovich*, con cui vincerà un Oscar come migliore attrice protagonista.

No, "several weeks" di gher, e cagare nei prati, è impossibile. La mattina di quello che dev'essere il secondo o il terzo giorno, Julia Roberts è già mezza disfatta. Sempre bella, si capisce; ma ha gli occhi gonfi per il sonno intermittente, uno strato di polvere addosso, il freddo nelle ossa ("quel tipo di freddo che non avrai mai più caldo nella tua vita"), i capelli come Pampurio. "Non sono abbastanza forte. Mi piace il mio bagno, mi piace la privacy: credo che non esista neppure una parola mongola per privacy!".

Per quello che doveva fare - andare a cavallo, mungere i cavalli, domarli, cioè guardare gli al-

levatori mongoli che li domano, riprendere i suoi ospiti e sé stessa nel gher e fuori - sarà bastata una settimana. A me e alla mia piccola squadra di compagni di viaggio sono bastati sei giorni, spostamenti compresi.

Il secondo Grande Americano che è stato in Mongolia e ha lasciato testimonianza, anzi primo cronologicamente (e anche per importanza, almeno per me) è Gore Vidal, che va in Mongolia a spese di Vanity Fair insieme all'amico-compagno Howard Austen e a un fotografo (foto di lui elegantissimo in completo blu e cravatta regimentale anche nel deserto, sul sito di Alamy). Il reportage *Our Man in Mongolia* esce nel marzo del 1983 e parla molto di lui, Vidal, perché l'uomo era troppo egocentrico per eclissarsi dalla scena, ma anche di Mongolia, e ha soprattutto un inizio delizioso. Vidal si trova per un paio di giorni a Mosca in *stopover*, sta chiacchierando con un critico letterario sovietico, quello gli chiede dove andrà, dopo Mosca, e Vidal risponde "Ulan Bator". L'altro si mette a ridere. Vidal gli chiede perché: "Mi era parso che avesse detto che sta per andare a Ulan Bator". Tanto era esotico, evidentemente, e persino assurdo, un viaggio in quella città nell'anno 1983.

Quarant'anni dopo, trentatré dopo la pacifica transizione del 1990 con cui la Mongolia è passata dai soviet alla democrazia di tipo occidentale ("Siamo un'isola democratica tra Russia e Cina", mi dirà ironica una collega: "That's the narrative"), noi - noi è un gruppetto di docenti universitari invitati a Ulan Bator per una conferenza alla National University - a Mosca non possiamo né passare né tantomeno fermarci, la guerra in Ucraina ha tolto dalle mappe dei voli europei l'aeroporto di Seremet'ev.

Passare il salario minimo al Cnel, l'abile mossa di Meloni

La proposta di Giorgia Meloni di affidare al Cnel la discussione sul "lavoro povero" e sul salario minimo è certamente un'abile mossa politica, che spiazza le opposizioni sia politiche sia

DI LUCIANO CAPONE
sindacali. Innanzitutto, nell'aver convocato le forze politiche di minoranza a discutere della loro proposta sul salario minimo la premier può rivendicare - come ha fatto nella lettera affidata al Corriere della Sera - un metodo diverso: "Personalmente nei molti anni che ho passato all'opposizione non sono mai stata chiamata da un presidente del Consiglio per parlare di una proposta di

legge presentata da Fratelli d'Italia". Meloni ha capito sin dall'inizio che di fronte a una questione di fondamentale importanza come il lavoro povero, soprattutto in una fase di elevata inflazione, non poteva semplicemente ignorare la campagna politica che per la prima volta vedeva unite tutte le forze di opposizione.

In secondo luogo, con questa mossa la premier ha deciso in qualche modo di "depolitizzare" la campagna sul salario minimo, trasformandola da questione politica a questione tecnica: il Cnel avrà 60 giorni di tempo per elaborare una proposta per alzare i salari bassi, che non necessariamente sarà il "salario minimo legale".

Claudio Giunta insegna Letteratura italiana all'Università di Trento ed è uno specialista di letteratura medievale. Ultimi libri pubblicati: "Le alternative non esistono. La vita e le opere di Tommaso Labranca" (il Mulino 2020), "Ma se io volessi diventare una fascista intelligente? L'educazione civica, la scuola, l'Italia" (Rizzoli 2021).





il Giornale



LUNEDÌ 14 AGOSTO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 32 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8831 | Giornale del Nord-Est

TEMPESTA SUL CALCIO

MANCINI IN FUORIGIOCO

Il ct lascia improvvisamente gli azzurri: «Scelta personale». Ma è giallo su una maxi offerta per allenare la nazionale dell'Arabia Saudita

Tony Damascelli e Franco Ordine

■ Fulmine a ciel sereno sulla nazionale italiana di calcio. Il commissario tecnico Roberto Mancini si dimette a sorpresa. Poi il post sui social network: «Decisione personale». Ma spunta anche una pista araba.

con **Signori** da pagina 2 a pagina 4

LO SPECCHIO DEL PALLONE

di **Vittorio Macioce**

Azzurro tenebra, di sabbia e petrolio. L'Arabia si sta comprando il nostro immaginario. Non si sa ancora cosa abbia davvero spinto Roberto Mancini a lasciare la nazionale, in questa strana fuga di ferragosto, con un colpo di tacco inatteso, spiazzante, come quelli che illuminavano il campo. Le ragioni le conosce solo lui, magari così profonde da toccare i confini della morte. C'è però questa voce, qualcuno più di una chiacchiera, che si rincorre e rimbalza e trova sponde di qua e di là: Riad lo vuole come commissario tecnico. La trattativa c'è e va avanti da un po'. Il Mancino non ha ancora detto sì. Non è scritto che lo faccia. L'unica cosa certa è che adesso è libero. Non ha più nulla di azzurro a cui pensare. Il futuro può essere tranquillamente bianco e verde, così ricco da non riuscire a contarli. Non ci sarebbe nulla di cui vergognarsi, nulla da nascondere. I soldi non hanno odore.

È proprio l'odore del pallone che invece sta cambiando e questo va ben oltre gli orizzonti di Roberto. È chiaro, uno potrebbe anche fregarsene. La Lega saudita fa collezione di figurine e porta capitali in Europa. Il calcio in fondo assomiglia sempre di più a Fifa, il videogame. È l'oppio dei popoli. È Cina e Arabia che tirano il pallone per dire al mondo che i tempi stanno cambiando. Il messaggio è semplice: qui da noi puoi avere tutto quello che c'è in Occidente. Tranne la libertà, ma quella è un'illusione. Il mondo è solo un teatro. Il calcio è rappresentazione. È così che un pezzo alla volta l'immaginario diventa globale. L'apparenza ti dice che ogni mondo è paese. La differenza è nel costo dello spettacolo: lo faccio più grande e più bello.

C'è quasi il dubbio che alla fine l'Occidente abbia vinto. Il suo immaginario è di tutti. Sembra non ci sia più nessuno così rabbioso e avvelenato da buttare giù le torri. Adesso le torri se le comprano. Non c'è nulla, di sacro o di profano, che non sia in vendita. Perfino Dio, per fortuna, si distrae allo stadio e non si accorge che Cristiano Ronaldo si è fatto il segno della croce dopo il gol. Lo vedono i suoi profeti, ma si rassegnano a non stracciarci le vesti. Il campo di calcio è altrove. Non esiste.

Allora purtroppo è questa la realtà. Tutti facciamo finta di non vedere l'illusione globale. L'Arabia si compra l'immaginario, ma calpesta i diritti umani di ogni individuo. Ti perseguita per le tue idee, per le tue scelte, per la tua fede, per chi ami e come ami, per quello che mangi e per quello che bevi. Non ci sono sindacati. Non c'è dignità del lavoro e se dal troppo fastidioso ti ammazzano in una ambasciata. Il paradosso è che in questo mondo globale gli indignati, quelli che sputano sulle miserie dell'Occidente, sono parecchio strabici. Sono i primi a cui piace un pallone che rotola nel petrolio, convinti con il più mancino dei tiri che in fondo sia solo un Super Santos.

TRA SPORT ED ECONOMIA

«Così l'asse del mondo si sposta verso Oriente»

De Francesco alle pagine 2-3

INTERVISTA AL MINISTRO ABODI

«Inspiegabile: era al centro dei nuovi programmi»

Visnadi a pagina 4

PARLA GASPARRI (FI)

«Se andasse a Riad sarebbe sorprendente»

De Feo a pagina 3

FLOP DELLE OPPOSIZIONI

Salario minimo, raccolta firme subito in tilt

La piattaforma on line si blocca poco dopo l'apertura. Gli organizzatori: troppi accessi

LA PROPOSTA DI GIORGETTI

Influencer nel mirino del fisco L'obiettivo sono i colossi web

Gian Maria De Francesco

a pagina 8



ICONA Chiara Ferragni, numero uno delle influencer italiane

Domenico Di Sanzo

■ Una raccolta firme per l'introduzione di un salario minimo. Così a due giorni dall'incontro con il premier, le opposizioni lanciano una piattaforma online. Il sito va in tilt.

con **Astorri** e **del Viscovo** alle pagine 6-7

CORTOCIRCUITO

Utili ai lavoratori Anche la Schlein era favorevole

Pasquale Napolitano

a pagina 7

LA NOTA DELL'ANM

Magistrati contro Nordio: «Discredito sui pm di Open»

■ Non si placano le polemiche per la decisione del ministro Nordio di avviare un procedimento disciplinare contro i due pm di Firenze del caso Open, che ha coinvolto l'ex premier Renzi. Ieri dura nota dell'Anm: «Disegno di discredito sui due magistrati».

Boezi a pagina 11

IL GUARDASIGILLI

Svuota carceri: coinvolti 9mila detenuti

Lodovica Bulian

a pagina 10

ACCOGLIENZA E RICOLLOCAMENTI

Migranti, schiaffo polacco Referendum sull'intesa Ue

Francesco Giubilei

■ Il premier polacco Morawiecki ha annunciato ieri in un video la realizzazione di un referendum sulle politiche Ue sull'asilo di migranti illegali provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa.

con **Raffa** a pagina 12

IN USCITA A GENNAIO

Soumahoro ci riprova: un nuovo libro

Bianca Leonardi

a pagina 13

CONTROCORRENTE

Fumetti, cent'anni di sfide al politicamente corretto

Materi da pagina 21 a pagina 23

NUOVE TENDENZE

Se le vacanze intelligenti abbandonano il mese di agosto

Muzio a pagina 19

*IN ITALIA: FAITE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

LUNEDÌ 14 agosto 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, raid contro i volontari. Vince la civiltà

Carabinieri e rione uniti cancellano i vandalismi «È accaduta una magia»

Vazzana a pagina 21

IL GIORNO

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



Il Ferragosto per salvare il turismo

Inflazione e maltempo hanno penalizzato le vacanze, ma con quest'ultimo esodo si possono recuperare tra i 7 e i 10 miliardi Servizi
Lavoro Il governo a caccia delle coperture per il taglio del cuneo. **Intervista** a Guerra (Pd) sul salario minimo: «Meloni non perda tempo» da p. 6 a p. 9

[A Torino indaga la procura](#)

Sos carceri, sventato un altro suicidio



Altro lenzuolo, altro suicidio tentato in carcere. Stavolta, a Potenza, due agenti hanno salvato un detenuto poco più che ventenne che «aveva tentato di impiccarsi» utilizzando pezzi di lenzuola.

C. Rossi a pagina 11

[Non è solo questione di spazi](#)

La carcerazione preventiva e i metri quadrati

Gabriele Canè a pagina 11

DIMISSIONI A SORPRESA DEL CT DELLA NAZIONALE DI CALCIO: «UNA SCELTA PERSONALE»

TIRI MANCINI



[Tra diritti invidiati e flop](#)

Il nostro calcio sprofonda

Corrado Piffanelli a pagina 3

[Dagli Europei ai Mondiali](#)

Amore e odio in Azzurro

Leo Turrini a pagina 5

Servizi di Tassi e Massaro alle pagine 2 e 3



[Femminicidio in Alto Adige](#)

Uccide la ex, preso al confine

Del Ninno a pagina 17



[Pagamenti digitali, il ceo Dalmasso](#)

«Satispay sarà prima in Europa»

Ferri alle pagine 12 e 13



[L'intervista](#)

Vecchioni: scrivo ancora a mano

Bogani a pagina 19

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 223 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 14 Agosto 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL ESPARTI" E 803.133

L'anniversario Il mondo di Tolkien tra saghe e miti sempre più imitati Francesco Mannoni a pag. 12



Gli appuntamenti "Ferragosto time" ce n'è per tutti i gusti da Napoli alle isole Servizi in Cronaca



Mancini choc: lascio la Nazionale Successione, c'è Spalletti in pole Maxi-rilancio per Koopmeiners Zielinski verso l'addio, ecco Veiga

Spiazzato Gravina: offerta araba per il ct Conte l'alternativa

Il ct della Nazionale Roberto Mancini lascia e si apre subito il toto-allenatore. Al momento sembrano favoriti due "disoccupati" di lusso come Spalletti e Conte.

Dalla Palma, Majorano e Taormina alle pagg. 14 e 15



Il commento Dallo scudetto all'Italia l'evoluzione di Luciano Bruno Majorano

Uomini azzurri, destini azzurri. Chissà, potrebbe funzionare. Perché Luciano Spalletti è davvero l'uomo giusto per raccogliere l'eredità che Roberto Mancini ha deciso di lasciare in custodia alle parti di Coverciano gettando Federazione e dirigenti in mezzo al mare: bello scherzetto a due giorni da Ferragosto. Continua a pag. 34



S'infiamma il mercato del Napoli: in attacco non tramonta Berardi

Pino Taormina

I Napoli, rilancia per Koopmeiners (nella foto): De Laurentis in pressing sull'Atalanta offre 37 milioni di euro per l'olandese. Il club azzurro attende la risposta per il rinnovo presentato a Zielinski, intanto punta a Veiga. E non tramonta l'ipotesi Berardi. Alle pagg. 16 e 17

L'analisi Se le battaglie di sinistra diventano di governo

Paolo Pombeni

Scompagna la politica in questo agosto di pausa relativa la constatazione di una destra di governo che si appropria di temi che istintivamente sembrerebbero monopolio della sinistra.

Continua a pag. 35

Periferie, sbloccati i fondi

Due miliardi ai Comuni, oggi l'incontro Piantedosi-Anci sui piani urbani. Il nodo Scampia Sud, superata quota 6 milioni di occupati. Al Nord i soldi per i Neet: la Regione attacca

Piano per le periferie, Palazzo Chigi sblocca 2 miliardi ai Comuni. Si tratta di soldi, stanziati tra il 2016 e il 2017 e già congelati dal governo Conte, che non sono mai stati spesi a causa di intoppi burocratici o variazioni in corso d'opera.

Malfetano, Santonastaso e servizi da pag. 2 a 5

Catastrofiche dimensioni dell'incendio. Cresce il bilancio



Disastro Hawaii, mille dispersi

Lorena Loiacono e Angelo Paura a pag. 9

L'intervista Tullio Ferrante «Sicurezza stradale ora tolleranza zero»



Il sottosegretario ai Trasporti «Presto la riforma del codice fermiamo la strage dei pedoni»

Giuseppe Crimaldi

Il sottosegretario ai Trasporti Ferrante avverte: stop alla strage dei pedoni, presto la riforma del Codice della strada. A pag. 7

I dibattiti, le riflessioni

Il letargo delle università sul digitale

Mauro Calise

Sull'ascesa delle telematiche nel nostro sistema universitario parlano i dati pubblicati ieri su questo giornale: cresciute in dieci anni del 500%, oggi rilasciano un decimo dei diplomi di laurea in Italia.

Continua a pag. 35

La sterzata che serve per le carceri

Bernardino Tuccillo

Mi hanno molto turbato le notizie dei suicidi nelle carceri torinesi della nigeriana Sushan Jona, quarantaduenne madre di un bambino da cui soffriva il distacco, lasciata morire di fame e di sete (scontava una pena fino al 2030 per tratta ed immigrazione clandestina) e della ventottenne Azzurra Campari, di origine ligure, trovata impiccata in cella.

Continua a pag. 35

LAILA advertisement: Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri. Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145 - N° 223
 ITALIA
 Sped. in A.P. 08/2013/0001 con L.4/2013 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'esperimento
Onde o raggi luminosi per ricaricare le batterie
 De Palo a pag. 15



Tre reti nel test con il Latina
Il senso di Immobile per il gol: la Lazio riparte dal bomber
 Marcangeli a pag. 25



Mito senza età
De Niro, quel bravo ragazzo di 80 anni (e altri 8 film)
 Satta a pag. 19



Banche e salari
Le battaglie di "sinistra" che diventano di governo

Paolo Pombeni
 Scompagna la politica in questo agosto di pausa relativa la constatazione di una destra di governo che si appropria di temi che istintivamente sembrerebbero monopolio della sinistra. Quest'ultima reagisce negando che sia così e declassando a sceneggiata propagandistica le uscite su temi che non tollera di accettare che possano interessare la sua controparte storica.
 Abbiamo ovviamente presenti il dibattito su salario minimo per legge con contrasto al lavoro povero e l'intervento sulla tassazione una tantum degli extra profitti delle banche. Se vogliamo essere storicamente consapevoli (...)
 Continua a pag. 21

A sorpresa le dimissioni del ct dopo 5 anni: «Scelta personale». Fige spiazata: in pole l'ex tecnico del Napoli



Mancini lascia: offerta dall'Arabia

Annuncio a Gravina
«Non sento più l'ambiente giusto»

ROMA La telefonata è partita da Mykonos, venerdì sera. «Presidente, lascio la Nazionale, non mi sento più nell'ambiente giusto» ha confessato Roberto Mancini a Gabriele Gravina.
 Dalla Palma nello Sport

In vantaggio su Conte
Spalletti è pronto: lo manda lo scudetto

ROMA Per il dopo Mancini Luciano Spalletti o Antonio Conte. In vantaggio c'è l'ex tecnico del Napoli, che dopo lo scudetto conquistato ha deciso di prendersi un anno sabbatico.
 Riggio e Tina nello Sport

Roberto Mancini si è dimesso da Ct dell'Italia (RETTI WAGES Sorrentino e Mauro nello Sport)

Il delitto a Bolzano nella casa dell'uomo

A 21 anni uccisa a coltellate
Arrestato l'ex: era in fuga

Claudia Guasco
 Celine Frei Matzohl, 21 anni, è stata uccisa il giorno del suo compleanno. Una morte feroce. Il corpo devastato da una decina di coltellate, e a ucciderla è stato il suo ex fidanzato Omer Cim, 21 anni, origini turche a casa a Silandro, in provincia di Bolzano. Lo hanno preso mentre tentava di fuggire in Austria: hanno dovuto sparare alla sua auto per fermarlo.
 A pag. 11



Celine Frei Matzohl

Sbloccati i fondi ai Comuni. Previsti interventi a Roma, Pomezia, Tivoli e Scampia

Due miliardi per le periferie

Francesco Malfetano
 Piano per le periferie, Palazzo Chigi sblocca 2 miliardi ai Comuni. Tra questi i Fori Triomfali e Bocca a Roma. Ma anche il quartiere Massimiana della Capitale o l'Auditorium del Mare presso l'ex stazione Enel di Fiumicino, il parco adiacente al Ponte Lucano a Tivoli e la Stazione di Santa Palomba a Pomezia. Oggi incontro tra il ministro dell'Interno Pianedosi e l'Ancel per le opere tolte dal Pnrr.
 Alle pag. 2 e 3

L'allarme

Furti d'identità un giovane su tre vittima di truffe

ROMA Le frodi sui pagamenti online sono esplose del 20% negli ultimi due anni. E se un italiano su 5, secondo una indagine Polizia-Eurispes, ne è vittima, l'epicentro della patologia sono i giovani. Sono quelli che usano le carte più di ogni altro.
 Di Branco a pag. 13

Il nodo dei salari al tavolo del Cnel

Piano per i lavoratori senza contratto
«Applicare gli accordi collettivi affini»

Andrea Bulleri

Salario minimo da disinnescare. La ricetta Cnel: applicare i contratti di categoria ai lavoratori senza tutele. Ai settori sprovvisti di Cnel



verrebbero estese le garanzie degli altri comparti. Possibile anche la detassazione per le imprese che fanno partecipare i dipendenti agli utili.
 A pag. 4
 Andreoli a pag. 4

Follie di Ferragosto



A Saint Tropez schedati i turisti "parsimoniosi"

PARIGI Saint-Tropez, niente posto a chi non lascia la mancia. La denuncia: "schedati" i turisti meno generosi, per loro prenotazione impossibile.
 Pierantozzi a pag. 14

ASSISTENZA MEDICA H24
ANCHE IN ESTATE Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO
TEMPO DI PASSIONE

La Luna nel segno complementare al tuo si oppone a Plutone prima di spostarsi nel Leone. La configurazione annuncia un momento intenso nel rapporto con il partner, l'amore si trasforma in passione e a momenti sembra quasi che ti travolga. Ma tu sei protetto da una configurazione particolarmente benefica che ti consente di tramutare gli ostacoli e le difficoltà in risorse. La tua creatività inarrestabile annuncia grande dinamismo.
MANTRA DEL GIORNO
 Se la soluzione non funziona cambiala!

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 21

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50 • Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 14 agosto 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Un secolo fa l'omicidio fascista del religioso

Don Minzoni beato
A ottobre via alla causa di canonizzazione

Marchetti a pagina 24

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Il Ferragosto per salvare il turismo

Inflazione e maltempo hanno penalizzato le vacanze, ma con quest'ultimo esodo si possono recuperare tra i 7 e i 10 miliardi di **Lavoro** Il governo a caccia delle coperture per il taglio del cuneo. **Intervista** a Guerra (Pd) sul salario minimo: «Meloni non perda tempo» Servizi a p. 6, 7 e 9

[A Torino indaga la procura](#)

Sos carceri, sventato un altro suicidio



Altro lenzuolo, altro suicidio tentato in carcere. Stavolta, a Potenza, due agenti hanno salvato un detenuto poco più che ventenne che «aveva tentato di impiccarsi» utilizzando pezzi di lenzuola.

C. Rossi a pagina 13

[Non è solo questione di spazi](#)

La carcerazione preventiva e i metri quadrati

Gabriele Canè a pagina 13

DIMISSIONI A SORPRESA DEL CT DELLA NAZIONALE DI CALCIO: «UNA SCELTA PERSONALE»

TIRI MANCINI



[Tra diritti in venduti e flop](#)

Il nostro calcio sprofonda

Corrado Piffanelli a pagina 3

[Dagli Europei ai Mondiali](#)

Amore e odio in Azzurro

Leo Turrini a pagina 5

Servizi di Tassi e Massaro alle pagine 2 e 3



[Femminicidio in Alto Adige](#)

Uccide la ex, preso al confine

Del Ninno a pagina 17



[Pagamenti digitali, il ceo Dalmasso](#)

«Satispay sarà prima in Europa»

Ferri alle pagine 18 e 19



[L'intervista](#)

Vecchioni: scrivo ancora a mano

Bogani a pagina 21

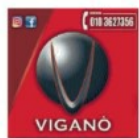
Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





LUNEDÌ 14 AGOSTO 2023

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

L.50C - Anno CXXXVII - NUMERO 32, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MANCINI, ADDIO CHOC: ARABIA IN VISTA CONTE E SPALLETTI IN POLE PER IL FUTURO

PAOLO BRUSORIO, GIULIELMO BUCCHIERI E STEFANO SACCHI / PAGINE 45E-46



IL COMMENTO BRUTTA USCITA DI SCENA ITALIA SENZA UN PROGETTO

PAOLO GIAMPÌERI / PAGINA 44

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

LE TAPPE OBBLIGATE PER CONVIVERE CON LA TRAGEDIA

Esiste, davanti a una tragedia, il momento giusto in cui la rabbia per il senso di ingiustizia può quietarsi e in cui è possibile trovare una sopportabile forma di convivenza con il dolore? E può esistere a maggior ragione per una strage assurda come il crollo del ponte Morandi?

La risposta sta nel cuore di ognuno di noi, e inevitabilmente cambia se si è stati colpiti negli affetti più cari. Ecco perché non si può dire che 5 anni rappresentino automaticamente "quel" momento. Ma certamente, a valle di questo arco di tempo, abbiamo gli strumenti per capire che cosa serve se vogliamo avvicinarci almeno un po' a quell'obiettivo.

Serve, prima di tutto il resto, una parola di verità sulle cause del crollo e la morte di 43 persone. Leggete nelle pagine interne la ricostruzione che Matteo Indice ha fatto delle udienze celebrate fino a oggi: dalle perizie alle testimonianze, il processo sta facendo emergere aspetti che fanno male come pugni nello stomaco. Tocca ai giudici decidere quali di queste rivelazioni - sui mancati controlli così come sulle manutenzioni rinviate - debba diventare un fatto pienamente accertato. È un lavoro complicato, che richiede tempo. Ma pur nel rispetto di queste difficoltà, l'esigenza di arrivare al più presto possibile a una sentenza definitiva, scacciando i fantasmi della prescrizione, è la strada maestra che uno Stato deve percorrere per tentare di recuperare un minimo di credibilità agli occhi dei suoi cittadini, traditi il 14 agosto 2018 nel rapporto di fiducia che cementa una comunità.

Serve, poi, accelerare nella realizzazione del Parco del Polcevera, l'intervento più simbolico fra quelli previsti per immaginare un futuro diverso nel quartiere del ponte. Entro l'estate del prossimo anno avremo il Memoriale, ed era doveroso cominciare da lì.

SEBUE / PAGINA 23

OGGI L'ANNIVERSARIO DEL CROLLO DEL MORANDI: DAL PROCESSO AL QUARTIERE, ECCO COSA È SUCCESSO DAL 2018



5 anni dopo



Il crollo del Morandi e il nuovo ponte, due immagini simbolo (FOTO PAMBIANCHI)

COLUCCIA, FASCE E ROSSI/SCULLI E VIANI / PAGINE 2-12

IL MESSAGGIO

SERGIO MATTARELLA

IL TEMPO CHE PASSA NON ATTENUA LE RESPONSABILITÀ

Il crollo del Ponte Morandi a Genova ha rappresentato un drammatico appello alle responsabilità di quanti sono incaricati di attendere ad un pubblico servizio, sia di coloro che provvedono, sul terreno, alla erogazione agli utenti, sia di chi deve provvedere alla verifica delle indispensabili condizioni di sicurezza.

Nel quinto anniversario del crollo, con il suo tragico bilancio di vite umane annientate, con la profonda ferita inferta alla Città di Genova e alle coscienze di tutti gli italiani, la Repubblica rinnova e rafforza i sentimenti di vicinanza e solidarietà ai familiari delle vittime e a quanti hanno visto sconvolgere la propria esistenza da una catastrofe tanto grave quanto inaccettabile. SEBUE / PAGINA 2



CARLO PIANO

La voce triste di Certosa «Abbiamo bisogno di aiuto»

L'ARTICOLO / PAGINE 6-7

MARCO MENDINI

Mirko, Andrea e gli altri: i sogni spezzati delle vittime

GLI ARTICOLI / PAGINE 4 E 5

MATTEO INDICE

Perizie, testimoni, accuse: che cosa ha detto il processo

L'ARTICOLO / PAGINE 8-9

PAOLO MILONE

L'effetto-ansia del Morandi: è la psicologia della strada

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LUNEDÌ TRAVEVERSO



Ho abbastanza esperienza di ristoranti liguri da non scandalizzarmi per i prezzi alti e gli scontrini creativi, che fanno pagare l'acqua potabile, il lavaggio dei piatti o il taglio dei sandwich. Se aspetta me, un'osteria (?) che mette a 18 euro un piatto di trofie fallirà rapidamente. E neanche mi preoccupano i 70 euro per due lettini in spiaggia o i 250 euro per un B&B. Se americani e svizzeri se li possono permettere, buon per loro. Ci sono stati tempi di crescita in cui noi della classe media italiana abbiamo svanzicato alla grande, albergo, ristorante, bagni privati; ora sono tempi meno favorevoli ma la vacanza si può fare anche con meno, come una volta: a casa di parenti, o affittandola insieme ad altri; evitando la

IL MARE È DI TUTTI

CLAUDIO PAGLIERI

colazione al bar, mangiando un panino e un frutto a pranzo e cucinando la sera, andando alla spiaggia libera, concedendosi magari un gelato o un cinema. Giocare a carte è gratis e stare con gli amici anche. Quello su cui dovremmo discutere, e forse anche indignarci se non fosse che ormai ci indigniamo ogni due ore per delle stupidaggini, è che vengano assicurati a tutti, e specialmente a chi ha poco, i servizi essenziali: treni puliti e a prezzo popolare, autostrade efficienti con pedaggi onesti, parcheggi gratuiti, spiagge libere attrezzate con docce e - per chi li vuole - sdraio e ombrelloni, toilette pubbliche, fontanelle con acqua fresca e pulita. Ai liguri ricordo che il mare è di tutti; spennare i ricchi non autorizza a mancare di rispetto ai poveri. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10.014

010.5388.200

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10.014

010.5388.200



Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2 in Italia
Lunedì 14 Agosto 2023
Anno 159 - Numero 223

Primi di vendita di febbraio
Cassa Anonima C.A. SpA - 00197 Roma

con "L'azienda grande" €12,90 in più con "Sicurezza in 5 minuti" €8,90 in più con "Manuale di lavoro" €12,90 in più con "Strumenti di lavoro" €12,90 in più con "Quale il Lavoro" €8,90 in più con "Imposta di bollo" €10,90 in più con "Trasparenza di lavoro" €10,90 in più con "Tavola di valutazione di lavoro" €10,90 in più con "Tavola di valutazione di lavoro" €10,90 in più con "Tavola di valutazione di lavoro" €10,90 in più



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
#AGENDAESTATE
Lavoro e pensioni: quando è possibile il cumulo
Ma attenzione a vincoli e limiti

Secondo speciale de L'esperto risponde. Focus sulla compatibilità dei trattamenti. di **Aldo Forte**
— nel fascicolo all'interno

24h L'area premium fornisce approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore
M+ Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NPF Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia
NPF Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Varco
Dal 1965 il Riferimento Sicuro per la Tua Ford.
Ford
Varco FordStore Milano - varco.it

Panorama

DICHIARAZIONI E ACCONTI

Ravvedimento operoso più caro con gli interessi legali al 5%

I ravvedimenti operosi per i pagamenti tardivi delle imposte derivanti dalle dichiarazioni reddituali devono fare i conti con i tassi più alti degli ultimi 25 anni. Nel giro di un biennio il tasso d'interesse legale si è moltiplicato per 500, passando dallo 0,01% del 2021 all'1,25% del 2022, per salire al 5% con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Stefano Vignoli — a pag. 11

PROFESSIONI

Avvocati, la fuga parte dalla laurea in giurisprudenza

In crescita i giovani tra le file dell'esercizio di 24.000 avvocati iscritti a Cassa forense (ma molte donne rinunciano). Il crollo si registra, in prospettiva, tra gli iscritti a giurisprudenza che in dieci anni sono scesi del 32 per cento. Greco (Cnf): «Laurea da aggiornare».

Valeria Uva — a pag. 9

IMMIGRAZIONE

Lavoro extra Ue, 8-10mila ingressi per i dipendenti di aziende italiane

Mazzi e Uccello — a pag. 4

LA SENTENZA

Infortunio in hotel, il turista deve essere risarcito

L'albergatore risarcisce l'ospite danneggiato se non ha predisposto cautele adeguate per proteggerne integrità e salute. Nel caso concreto, il gradino non era visibile, né segnalato.

Selene Pascasi — a pag. 17

Scuola 24

Guida alle scelte: gli Its, alternativa all'università

Claudio Tucci — a pag. 8

Real Estate 24

In Spagna acquisti in frenata e prezzi a due velocità

Evelina Marchesini — a pag. 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €.
Isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Lavori in casa Superbonus, ultima chiamata per i condomini

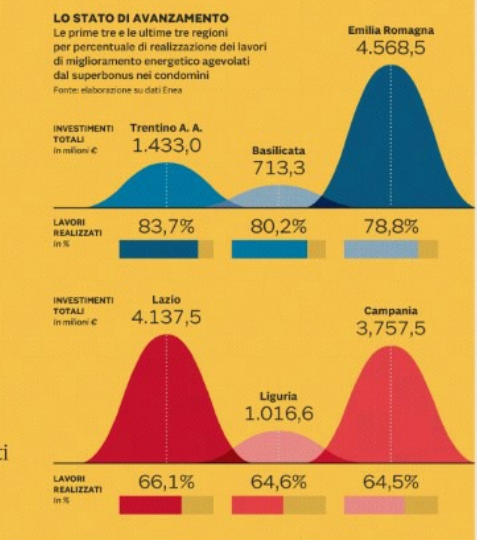
Cantieri in affanno: opere da completare entro dicembre per non perdere il bonus più alto. Tutti i rischi legati ai ritardi

Dell'Oste, Gavelli, Rivetti e Uva — a pag. 2-3

COME TUTELARSI

La fretta può portare a lavori difettosi: tagli, varianti e appalti da rivedere tra le ricette anti contenzioso

Maria Chiara Voel — a pag. 3



Fisco, più accordi e meno controlli

L'attuazione della delega

Comincia l'attività delle commissioni di esperti sui decreti attuativi

Accertamenti fiscali più semplici e nuove regole per incentivare il dialogo e il pagamento spontaneo delle imposte. 13 esperti incaricati di scrivere il capitolo della riforma fiscale dedicato all'accertamento tributario sono chiamati a una sfida:

DOMANI E VENERDI

«Speciale delega», le regole su risparmi e accertamenti

— all'interno del quotidiano

garantire più diritti ai contribuenti e migliorare il contrasto all'evasione. Le varie commissioni si stanno organizzando in questi giorni in sottogruppi, mentre partono le prime convocazioni per le riunioni dopo il 20 agosto. Nel caso dell'accertamento, il lavoro si articolerà su tre grandi dossier: l'adempimento collaborativo, il nuovo concordato biennale preventivo e le regole generali. Con l'obiettivo di bilanciare i rapporti di forza tra Fisco e contribuente. Gli schemi di decreto attuativo andranno completati e inviati entro il 20 settembre al coordinamento centrale.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 5

SCENARI #3

La variabile del Pnrr sulle riforme della giustizia

di Giovanni Negri

Intercezioni, abuso del diritto e inappellabilità delle sentenze di assoluzione sono alcuni dei temi da cui — dopo le ferie — ripartirà il confronto sulla giustizia. Ma le riforme in questo campo sono anche parte determinante degli impegni presi con il Pnrr, che chiedono un taglio dei processi arretrati molto difficile da realizzare.

— a pagina 7

EDITORIA

TikTok spinge le vendite di libri tra hashtag, recensioni e video

244mila

LE VENDITE Il numero di copie del romanzo «Una vita come tante» di Harya Yanagihara (Sellerio) acquistate in Italia dal 2020 a inizio luglio

Da semplice hashtag a fenomeno mondiale capace di influenzare l'andamento delle classifiche dei libri più venduti. Dal 2020 #BookTok e #BookTokItalia hanno portato al successo titoli inaspettati, per lo più firmati da scrittrici e pubblicati anche 10 anni fa. Registrando centinaia di miliardi di visualizzazioni, trainando nuovi generi per i più giovani e spingendo gli editori a investire nella comunicazione sui nuovi media. Tra i generi più quotati, thriller, narrativa rosa e fantasy.

Colombo e Curcio — a pag. 6

PROCESSO PENALE

Reati a querela, i chiarimenti dei giudici dopo il restyling



Le indicazioni nei primi sei mesi dopo l'ampliamento dei reati procedibili a querela.

Guido Camera — a pag. 17

Il verde si fa spazio

Make way for the green space





tlc
TELEFONIA SU MISURA
 800.13.28.24
 business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
 800.13.28.24
 business@tictel.com

Lunedì 14 agosto 2023
 Anno LXXX - Numero 223 - € 1,20
 San Massimiliano Maria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6980

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

AUTUNNO CALDO DEL GOVERNO

Sfide di settembre

*Politica in vacanza
 ma al rientro sono tanti
 i dossier da affrontare*

*Si inizia dai fascicoli
 che riguardano la Ue
 Pnrr, Mes e Concorrenza*

*Poi la legge di Bilancio
 le scelte su Ita, ex Ilva e Tim
 E in Aula il ddl Giustizia*

Ferragosto
**Chiuso il 90%
 dei negozi**
 Tanti riaprono il 21
 Restano aperti
 i centri commerciali
 Verucci a pagina 12

Campidoglio
**Punti verde qualità
 Esperienza finita**
 Dopo gli sprechi
 cambiano le regole
 Nuovi bandi nel 2024
 Zanchi a pagina 14

Caos ospedali
**Ora mancano
 le tavole spinali**
 Ambulanze ferme
 per la carenza
 di questi strumenti
 Sbraga a pagina 15

Sapori di mare
**Insalata di riso
 cibo preferito**
 Sotto l'ombrello
 vincono anche caprese
 e macedonia di frutta
 Mariani a pagina 12



COMMENTI

- PARAGONE**
*Il ct azzurro
 si è dimesso
 perché il gioco
 si è rotto*
- BENEDETTO**
*Le priorità
 sociali
 non vanno mai
 in vacanza*

a pagina 9

Il Tempo di Osho
Corsa a offrire ring a Musk e Zuckerberg
Mastella propone la sua Benevento



L'ex ct si dimette a sorpresa: «Scelta personale». Conte o Spalletti per il futuro
Mancini dice addio alla Nazionale

Il ricordo oggi a Genova
**Cinque anni fa crollava
 il Ponte Morandi**
 Di Capua a pagina 7

... Roberto Mancini spiazza tutti e con una lettera inviata sabato sera alla Figg annuncia l'addio all'incarico di commissario tecnico della Nazionale, confermato poi dalla stessa federazione. «Le dimissioni sono state una mia scelta personale» spiega l'allenatore in una nota. Per la successione alla guida degli azzurri in pole ci sono Conte e Spalletti.
 Pieretti a pagina 19

... La politica è in vacanza. Ma maggioranza e governo sono attesi agli esami di settembre. Tanti i dossier che parlamentari e ministri troveranno sul tavolo. Si parte da quelli legati alla Ue: dal Pnrr al Mes fino alle norme sulla Concorrenza. Poi l'economia con la legge di Bilancio e la chiusura dei nodi Tim, Ita ed ex Ilva. E ancora il cammino in Aula del ddl Giustizia.
 China e Cianciotta alle pagine 2 e 3

Salario minimo
Le opposizioni partono male
In tilt la raccolta firme sul web
 Frasca a pagina 4

Grandi competizioni elettorali
Dagli Usa all'Europarlamento
Si prepara la stagione del voto
 De Leo a pagina 5

Sei film sulla città deserta
**Così il cinema
 ha immortalato
 la Roma d'estate**



Fraja a pagina 17

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**

**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
 ESAMI CLINICI IN GIORNATA**

**SERVIZIO GLOBALE
 DI SENOLOGIA**

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti
 DI CICISSEO

Confesso che alla vigilia di Ferragosto anche un malato di politica come me sentiva il bisogno di disintossicarsi dalle cronache di Palazzo, in particolare quest'anno in cui la destra si arrabatta come può a governare l'Italia tra extraprofiti bancari, salario minimo e manovra d'autunno e la sinistra, siccome la destra è al governo, dà il peggio di sé tra estati militanti e perenni mobilitazioni antifasciste (bei tempi quando c'era Cossiga a smuovere l'afa con le sue profetiche picconate!). Che tregua sia, dunque, sperando (...)
 Segue a pagina 9

**Calmare l'ansia lieve,
 per sentirsi più leggeri.**

LAILA
 300 mg capsule rosse
 (estratto di Lavandula angustifolia)

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silixan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di olio essenziale di Lavandula (Silixan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IO Lavoro

Aziende del fashion a caccia di personale
da pag. 49

Anno 33 - n° 191 - €3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 1035 - DCB Milano Lunedì 14 Agosto 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 53

Affari Legali

Ddl capitali: la priorità è trattenere le imprese
da pag. 43

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 6

Ecco la riforma fiscale

Un insertino centrale di 56 pagine, estraibile, con il testo della legge delega e le spiegazioni degli esperti di ItaliaOggi

Diritto d'autore, stretta penale contro la pirateria online
Loconte-Mentasti a pag. 5



Italia Oggi
Sette
La riforma fiscale

I contenuti più importanti e il testo della legge delega approvata dal parlamento

DI MARINO LONGONI

Non sarà uno stravolgimento totale del sistema tributario, ma un successo di razionalizzazione da pagina 15 prospettiva di durata quinquennale (sempre che in cerca di visibilità non si metta a

IN EVIDENZA

Lotta all'evasione - Immobili all'estero: un buco nero fiscale. Le ridotte informazioni favoriscono evasione e riciclaggio. Il richiamo dell'Ocse sulla trasparenza
Rizzi a pag. 2



Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7

NON SPEGNERE LA TUA IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESE e PMI. Accendi la Tua impresa.

confidisistema!

contact@confidisistema.com
800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com

LA NAZIONE

LUNEDÌ 14 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'iniziativa contro le stragi del sabato sera

Una notte in discoteca fra alcoltest e taxi gratis A casa in tranquillità

Gorellini a pagina 16

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Il Ferragosto per salvare il turismo

Inflazione e maltempo hanno penalizzato le vacanze, ma con quest'ultimo esodo si possono recuperare tra i 7 e i 10 miliardi Servizi
Lavoro Il governo a caccia delle coperture per il taglio del cuneo. **Intervista** a Guerra (Pd) sul salario minimo: «Meloni non perda tempo» da p. 6 a p. 9

A Torino indaga la procura

Sos carceri, sventato un altro suicidio



Altro lenzuolo, altro suicidio tentato in carcere. Stavolta, a Potenza, due agenti hanno salvato un detenuto poco più che ventenne che «aveva tentato di impiccarsi» utilizzando pezzi di lenzuola.

C. Rossi a pagina 11

Non è solo questione di spazi

La carcerazione preventiva e i metri quadrati

Gabriele Canè a pagina 11

DIMISSIONI A SORPRESA DEL CT DELLA NAZIONALE DI CALCIO: «UNA SCELTA PERSONALE»

TIRI MANCINI



Tra diritti inventati e flop

Il nostro calcio sprofonda

Corrado Piffanelli a pagina 3

Dagli Europei ai Mondiali

Amore e odio in Azzurro

Leo Turrini a pagina 5

Servizi di Tassi e Massaro alle pagine 2 e 3



Femminicidio in Alto Adige

Uccide la ex, preso al confine

Del Ninno a pagina 17



Pagamenti digitali, il ceo Dalmasso

«Satispay sarà prima in Europa»

Ferri alle pagine 12 e 13



L'intervista

Vecchioni: scrivo ancora a mano

Bogani a pagina 19

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 14 agosto 2023

Anno 30 N° 32 - In Italia € 1,70

Il ct lascia, Spalletti probabile successore

Mancini con una mail dice addio alla Nazionale

di Enrico Currò

Non è stata una sorpresa: la voce sul disinnamoramento di Roberto Mancini per la Nazionale giurava dallo scorso marzo, quando la anticipò Repubblica. È stato però un trauma per la squadra e per i suoi 60 milioni di tifosi: complice il vento d'Arabia, il ct ha interrotto con le dimissioni la sua avventura, contrassegnata dall'Europeo vinto nel 2021 e dalla mancata qualificazione al Mondiale 2022. **● a pagina 10**

All'interno

Dimissioni fuori tempo massimo

di Maurizio Crosetti ● a pagina 11

Il calcio italiano in acque agitate

di Paolo Condò ● a pagina 10

Una panchina che scotta

di Emanuela Audisio ● a pagina 13



▲ Sul campo Roberto Mancini a Euro 2020

IL TAGLIO DEI FONDI

Pnrr, la rivolta delle città

Da Milano a Palermo, ecco tutti i progetti per oltre 13 miliardi finanziati dal piano europeo e sospesi dal governo Decaro (Anci): "I sindaci hanno già dato via libera alle gare, ma l'esecutivo non offre certezze e le società si ritirano"

Patuanelli (5S): avanti insieme al Pd, Schlein è più movimentista

Il commento

Poveri e Comuni i cittadini traditi

di Francesco Manacorda

C'è del metodo, in questa follia. Prima l'attacco radicale al reddito di cittadinanza, ora un altro taglio a 16 miliardi di fondi del Pnrr. **● a pagina 28**

Il piano per il Corviale, il Serpentone di cemento della periferia di Roma, la riqualificazione della Vela B di Scampia a Napoli, i centri di aggregazione per i giovani e le famiglie. 31 progetti con lavori già aggiudicati per il 94 per cento sono stati spostati nei fondi di coesione. I sindaci protestano. Il presidente dell'Anci Decaro chiede al governo di confermare i finanziamenti. E il 5S Patuanelli dice che l'alternativa con il Pd è possibile.

di Amato e De Cicco ● alle pagine 2, 3 e 6

La guerra

Il blocco dei porti I russi sparano su un mercantile

dal nostro inviato Paolo Brera ● a pagina 14

I test delle armi: l'Ucraina come la Spagna del '36

di Gianluca Di Feo ● a pagina 15

L'intervista

Meloni: su Le Pen nessun veto E non temo un autunno caldo

dal nostro inviato Emanuele Lauria



▲ Lo scatto Meloni con Le Pen

CEGLIE MESSAPICA - Difende la legge sugli extraprofiti delle banche, dice che non metterà veti su Le Pen e chiede tempo per il Cnel. La premier Meloni non teme un autunno caldo. **● alle pagine 4 e 5**

L'editoriale

La dottrina sociale della destra

di Ezio Mauro

C'è qualcosa che lega insieme i fili sparpagliati del reddito di cittadinanza cancellato, del salario minimo, della povertà vissuta come una moderna colpa, delle categorie che si autonomizzano come nuove corporazioni, e infine della tassa sugli extraprofiti delle banche. **● a pagina 29**

AN·TRAX IT

RADIATORI DI DESIGN | www.antrax.it

Tennis



Sinner vince a Toronto Ora è il numero 6

di Paolo Rossi ● a pagina 34

Cultura



Fenomeno Murgia quando le idee diventano realtà

di Maura Gancitano ● a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HW 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA GEOPOLITICA

Se la Cina non vince più ma conferma l'allenatore

STEFANO STEFANINI



L'economia cinese rallenta. Buona nuova per l'America? No. Biden, non certo tenero verso la Cina...

IL CINEMA

I sessant'anni della Beart "Ho chiuso con la timidezza"

FULVIA CAPRARA



Se incontrassi me stessa da ragazza le direi di non essere così timida, di non prendere tutto così tanto sul serio...

GIESSE logo and QR code

LA STAMPA

LUNEDÌ 14 AGOSTO 2023

Il primo Store per la logistica industriale. giesselogistico.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



Linea di certificazione del Gruppo Editoriale L'Espresso

1,70 € II ANNO 157 II N. 222 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

NESSUN VETO SU LE PEN. "SUI MIGRANTI NON CAMBIO IDEA". FRA UN MESE LA NADEF. PER GLI ANALISTI SERVONO 30 MILIARDI

Meloni: "Sulle banche ho deciso io"

Intervista con la premier. Critiche alla "protesta a priori" di Landini. Salario minimo? "Non per tutti"

IL DOCUMENTO

La Cgil cala le sue carte "Detassiamo gli aumenti per battere l'inflazione"

PAOLO GRISERI



FRANCESCO OLIVO

Giorgia Meloni, in vacanza, risponde alle domande dei cronisti di La Stampa, Corriere della Sera e Repubblica...

L'ANALISI

Il governo del "vorrei ma non posso"

LUCIA ANNUNZIATA



Forse, avremmo dovuto concentrarci su quei primi indizi, all'inizio del governo Meloni, e avremmo forse capito da subito l'impronta che la nuova classe dirigente avrebbe dato al Paese...

IL COMMENTO

SPEZZARE LE CATENE DEL LAVORO POVERO

CHIARA SARACENO

La povertà nonostante il lavoro è un fenomeno drammatico e dalle molte cause. Lo ha ben documentato la relazione del Gruppo di lavoro sulle misure di contrasto alla povertà lavorativa...

CONTINUA A PAGINA 25

IL CT LASCIA A SORPRESA LA NAZIONALE: "RAGIONI PERSONALI". MA FORSE LO VOGLIONO I SAUDITI

Tiro Mancini agli azzurri

PAOLO BRUSORIO, GUGLIELMO BUCCHERI, STEFANO SCACCHI



Il nuovo rinascimento del "Mancio"

GIULIA ZONCA

Il ct, commissario tecnico, dal ruolo scolpito dentro un nome affidabile è sempre stato il punto di riferimento a cui guardare pure in assenza di altro comando...

FRANCESCO PIZZINI

L'ANNIVERSARIO

Mattarella e il ponte cinque anni dopo "Accertare ogni verità sul crollo del Morandi"

SERGIO MATTARELLA



Il crollo del Ponte Morandi a Genova ha rappresentato un drammatico appello alle responsabilità di quanti sono incaricati di attendere a un pubblico servizio...

LA GIUSTIZIA

Le celle in caserma? Crosetto non sapeva

FEDERICO CAPURSO

Le carceri italiane sono sovrappollate. Lo sono da anni e poco si è fatto per invertire un trend che ha portato ad avere 10 mila detenuti in più...

LONGO E SAPEGNO - PAGINE 10-11 COMMENTO DI BERNARDINI - PAGINA 25

L'INTERVISTA

Murgia, il fratello e quell'addio in sardo

FLAVIA AMABILE

Cristiano Murgia ha compiuto 50 anni a luglio. Ha tredici mesi in meno della sorella, i suoi occhi profondi e la stessa dolcezza che non è stato costretto a proteggere dietro la corazza che Michela Murgia ha eretto durante una vita a combattere l'odio...

UN'ANALISI DI PANARARI - PAGINA 20

LE VACANZE

I segreti dell'estate in forma la salute riparte dai muscoli

ANTONELLA VIOLA

Durante le vacanze, tra nuoto, scarpinate in montagna o anche semplicemente passeggiate turistiche nelle città e nei borghi del nostro Paese...

GIULIETTI - PAGINA 23



IL RACCONTO

Sono il mio peggior nemico e adesso mi dichiaro guerra

GIULIA CAMINITO

Cara Stronza, vorrei avere un primo ricordo di te, ma tornano in mente solo tue fotografie anni Novanta, come stavi sdraiata a pancia sotto sul tappeto e come sedevi nuda in una piscinetta in terrazza...



GOFRUITS logo and 'la montagna in una mela' advertisement

GOFRUITS logo and 'IL SUCCO DI MELA DELLA VALLE D'AOSTA' advertisement



Genova Today

Genova, Voltri

Crollo Morandi, programma commemorazione e modifiche viabilità

Ecco il programma della commemorazione a distanza di cinque anni dalla tragedia che causò la morte di 43 persone. Nella quinta ricorrenza del crollo di Ponte Morandi e nel ricordo delle 43 vittime che il 14 agosto 2018 persero la vita, il Comune di Genova, insieme al Comitato Parenti vittime del Ponte Morandi, promuove una serie di momenti commemorativi. Domenica sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, il concerto in memoria delle vittime del Ponte Morandi "Don't forget to fly-Non dimentichiamoci di volare" del maestro pianista Remo Anzovino. Organizzato dal Comitato Parenti delle vittime con il Comune di Genova e il Teatro Carlo Felice, il concerto, è a ingresso gratuito. Il programma del 14 agosto Domani, lunedì 14 agosto, alle 9, nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo della Certosa, sarà celebrata la Santa Messa officiata dall'arcivescovo di Genova monsignor Marco Tasca. Alle 10, l'arrivo del sindaco Marco Bucci, del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e del prefetto di Genova Renato Franceschelli alla Radura della Memoria (via Fillak sotto viadotto Genova San Giorgio). Alle 10.20 è previsto l'arrivo dei partecipanti alla camminata in ricordo delle vittime organizzata dall'Associazione "Noi per Voi Valle Stura Masone" con i sindaci della vallata. Saranno presenti 43 bambini che porteranno un pensiero ai parenti delle vittime. Alle 10.45, alla Radura della Memoria si svolgerà la Cerimonia in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi. Verrà deposta la corona della Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte del vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. Prima degli interventi delle autorità, Jacopo Bellussi, primo ballerino di Hamburg Ballet, si esibirà su un pezzo di Cromosuoni Vocalensemble guidati da Maya Forgione, con una coreografia di Kristina Paulin, creata appositamente per la commemorazione di quest'anno. Dopo la lettura del messaggio del Presidente del Senato Ignazio La Russa, gli interventi dell'imam Salah Hussein, dell'arcivescovo di Genova mons. Marco Tasca, del sindaco di Genova Marco Bucci, del presidente Regione Liguria Giovanni Toti, del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, vicepresidente del Consiglio con delega presidente del Consiglio dei ministri Matteo Salvini, del rappresentante dei parenti delle vittime Egle Possetti. Alle 11.36 verrà osservato un minuto di silenzio e in contemporanea verranno suonate le sirene delle navi in porto e le campane di tutta la Diocesi. A chiudere la cerimonia, il ballerino Bellussi, accompagnato anche nel secondo brano dalla ballerina Ana Torrequebrada e sempre su un pezzo di Cromosuoni Vocalensemble, danzerà sulle musiche di Rachmaninov suonate dal violino di Marcello Fera e dal pianoforte di Paola Biondi e Deborah Brunialti, un pezzo creato per il primo gala Omaggio a Genova dell'aprile 2019 proprio in ricordo delle vittime. La cerimonia sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Genova-Genova Municipality. Modifiche alla



Ecco il programma della commemorazione a distanza di cinque anni dalla tragedia che causò la morte di 43 persone. Nella quinta ricorrenza del crollo di Ponte Morandi e nel ricordo delle 43 vittime che il 14 agosto 2018 persero la vita, il Comune di Genova, insieme al Comitato Parenti vittime del Ponte Morandi, promuove una serie di momenti commemorativi. Domenica sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, il concerto in memoria delle vittime del Ponte Morandi "Don't forget to fly-Non dimentichiamoci di volare" del maestro pianista Remo Anzovino. Organizzato dal Comitato Parenti delle vittime con il Comune di Genova e il Teatro Carlo Felice, il concerto, è a ingresso gratuito. Il programma del 14 agosto Domani, lunedì 14 agosto, alle 9, nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo della Certosa, sarà celebrata la Santa Messa officiata dall'arcivescovo di Genova monsignor Marco Tasca. Alle 10, l'arrivo del sindaco Marco Bucci, del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e del prefetto di Genova Renato Franceschelli alla Radura della Memoria (via Fillak sotto viadotto Genova San Giorgio). Alle 10.20 è previsto l'arrivo dei partecipanti alla camminata in ricordo delle vittime organizzata dall'Associazione "Noi per Voi Valle Stura Masone" con i sindaci della vallata. Saranno presenti 43 bambini che porteranno un pensiero ai parenti delle vittime. Alle 10.45, alla Radura della Memoria si svolgerà la Cerimonia in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi. Verrà deposta la corona della Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte del vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. Prima degli interventi delle autorità, Jacopo Bellussi, primo ballerino di Hamburg Ballet, si esibirà su un pezzo di Cromosuoni Vocalensemble guidati da Maya Forgione, con una coreografia di Kristina Paulin, creata appositamente per la commemorazione di quest'anno. Dopo la lettura del messaggio del Presidente del Senato Ignazio La Russa, gli interventi dell'imam Salah Hussein, dell'arcivescovo di Genova mons. Marco Tasca, del sindaco di Genova Marco Bucci, del presidente Regione Liguria Giovanni Toti, del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, vicepresidente del Consiglio con delega presidente del Consiglio dei ministri Matteo Salvini, del rappresentante dei parenti delle vittime Egle Possetti. Alle 11.36 verrà osservato un minuto di silenzio e in contemporanea verranno suonate le sirene delle navi in porto e le campane di tutta la Diocesi. A chiudere la cerimonia, il ballerino Bellussi, accompagnato anche nel secondo brano dalla ballerina Ana Torrequebrada e sempre su un pezzo di Cromosuoni Vocalensemble, danzerà sulle musiche di Rachmaninov suonate dal violino di Marcello Fera e dal pianoforte di Paola Biondi e Deborah Brunialti, un pezzo creato per il primo gala Omaggio a Genova dell'aprile 2019 proprio in ricordo delle vittime. La cerimonia sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook ufficiale del Comune di Genova-Genova Municipality. Modifiche alla

Genova Today

Genova, Voltri

viabilità Il 14 agosto dalle 9.30 e fino a cessate esigenze, le linee AMT 7, 8 e NSM modificano il percorso così:

Linea 7. Direzione Fanti d'Italia - i bus, giunti in via Pallavicini, proseguono per via Rossini, via al Ponte Polcevera, via Ferri, corso Perrone, via Perini, via Benedetti, ponte di Cornigliano, via Pieragostini, largo Jursè, via Pacinotti, via Avio, piazza Veneto, piazza Montano, via Cantore, dove riprendono regolare percorso. Direzione Pontedecimo - i bus, giunti in piazza Montano, proseguono per via Degola, largo Jursè, via Pieragostini, via Perlasca, via al Ponte Polcevera, via Pisoni, piazza Pallavicini, dove riprendono regolare percorso. Linea 8 in servizio su due percorsi: via Avio - via Fillak; via Canepari (capolinea provvisorio fermata Canepari/1- via Morasso Linea NSM in servizio su due percorsi: via Fiume - via Fillak (capolinea provvisorio fermata Fillak/2); via Canepari (capolinea provvisorio fermata Canepari/1) - piazza Pallavicini.

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Toti: "Nessun timore per il porto di Genova con un commissario fino al 2025"

GENOVA Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ritiene che la gestione di Palazzo San Giorgio a Genova, sede dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale, non sia mai stata responsabilità di un singolo individuo, ma piuttosto di una squadra ben coordinata che collabora con altri enti per ottenere risultati di crescita. Questa opinione emersa nell'intervista rilasciata a La Repubblica, nell'edizione locale del capoluogo ligure, pubblicata sull'edizione di sabato 12 agosto. Tutto questo a poche ore dall'annuncio di Paolo Signorini come nuovo amministratore delegato di Iren, che comporterà un periodo di commissariamento a Palazzo San Giorgio fino all'inizio del 2025. Riguardo alla scelta di Signorini di lasciare la guida dei porti prima della scadenza, Toti ritiene che fosse comunque giunto il momento di concludere il suo mandato dopo sette anni di gestione. Inoltre, Toti sottolinea che il porto è sempre stato gestito da una squadra piuttosto che da un singolo individuo. Nel frattempo, Bucci è pronto a coprire il ruolo di commissario della Nuova Diga, ma il numero uno della Regione afferma che esiste già una struttura commissariale ben funzionante per la ricostruzione del ponte, e Bucci è il commissario adatto per quel ruolo. Questi alcuni passaggi più significativi dell'intervista: Secondo lei quindi dev'essere Piacenza il commissario? Decide il ministero, non è come per il presidente in cui la Regione deve dare l'intesa rafforzata. Ma io credo che come cortesia, visti i rapporti, ci sentiremo. Posso dire che, se si andasse verso la scelta di Piacenza, sarebbe la direzione giusta. E per il commissario per la diga: Intanto diciamo che c'è già la struttura commissariale nata per la ricostruzione del Ponte che ha operato ottimamente. Non serve inventarsi nulla, tutto quanto può ricadere sotto questa struttura di cui è commissario Bucci, persona che ha dimostrato di portare a casa i risultati per cui si batte. Sulla questione dell'intesa necessaria da parte della Regione per la nomina del presidente del porto di Genova, Toti afferma che la collaborazione con il governo è sempre stata buona e che anche con il Governo sarà possibile trovare soluzioni. Tuttavia, Toti riconosce che i tempi potrebbero essere influenzati dalle leggi in vigore, come la riforma dei porti e la legge Calderoli. Infine, Toti sottolinea che è prematuro discutere della presidenza del porto in questo momento, poiché sono in corso diverse leggi di riforma e la situazione politica potrebbe cambiare nei prossimi anni. Riguardo alle voci sulla possibile aspirazione di Bucci a diventare presidente del porto, Toti afferma che Bucci è un sindaco competente ma che ha dichiarato di voler completare il suo mandato attuale prima di prendere in considerazione nuovi incarichi.



Il cuore spezzato, 5 anni dopo il crollo del Morandi Genova ricorda le 43 vittime

di redazione Il cuore spezzato e Genova che si ferma per ricordare le 43 vittime del crollo di ponte Morandi. Cinque anni dopo quella tragica vigilia di ferragosto del 2018 Genova non può dimenticare. Il pensiero torna a quella pioggia incessante e alle ore 11.36, il boato, lo squarcio e il pilone numero nove del viadotto sul Polcevera che crolla. Cinque anni dopo si aspetta giustizia per una tragedia ha sconvolto la città. Alle 9 nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo della Certosa, la messa in ricordo celebrata dall'arcivescovo di Genova monsignor Marco Tasca. Alle 10 la cerimonia si sposta alla Radura della Memoria, in via Fillak dove alle 10,20 è previsto l'arrivo dei partecipanti alla camminata in ricordo delle vittime organizzata dall'Associazione "Noi per Voi Valle Stura Masone" con 43 bambini che porteranno un pensiero ai parenti delle vittime. Alle 10,45 verrà quindi deposta la tradizionale corona di fiori da parte delle istituzioni. Poi l'esibizione di Jacopo Bellussi, primo ballerino di Hamburg Ballet, con una coreografia creata appositamente per la commemorazione di quest'anno. A rappresentare lo Stato il vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. Poi, dove un tempo si ergeva il pilone del ponte Morandi crollato, la lettura dei messaggi istituzionali. Quindi a chiudere il discorso di Egle Possetti, rappresentante dei parenti delle vittime. Non sarà presente come annunciato il presidente del senato Ignazio La Russa che invierà solo un messaggio. Alle 10.45, alla Radura della Memoria si svolgerà la Cerimonia in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi. Verrà deposta la corona della Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte del vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. Prima degli interventi delle autorità, Jacopo Bellussi, primo ballerino di Hamburg Ballet, si esibirà su un pezzo di Cromosuoni Vocalensemble guidati da Maya Forgiione, con una coreografia di Kristina Paulin, creata appositamente per la commemorazione di quest'anno. Dopo la lettura del messaggio del Presidente del Senato Ignazio La Russa, gli interventi dell'imam Salah Hussein, dell'arcivescovo di Genova mons. Marco Tasca, del sindaco di Genova Marco Bucci, del presidente Regione Liguria Giovanni Toti, del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, vicepresidente del Consiglio con delega presidente del Consiglio dei ministri Matteo Salvini, del rappresentante dei parenti delle vittime Egle Possetti. Alle 11.36 in punto, l'ora esatta della tragedia, Genova si fermerà nel minuto di silenzio, in contemporanea verranno suonate le sirene delle navi in **porto** e le campane di tutte le chiese della città. A chiudere la cerimonia un'altra esibizione del ballerino Bellussi che riproporrà un pezzo creato per il primo gala Omaggio a Genova dell'aprile 2019 proprio in ricordo delle vittime.



di redazione Il cuore spezzato a Genova che si ferma per ricordare le 43 vittime del crollo di ponte Morandi. Cinque anni dopo quella tragica vigilia di ferragosto del 2018 Genova non può dimenticare. Il pensiero torna a quella pioggia incessante e alle ore 11.36, il boato, lo squarcio e il pilone numero nove del viadotto sul Polcevera che crolla. Cinque anni dopo si aspetta giustizia per una tragedia ha sconvolto la città. Alle 9 nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo della Certosa, la messa in ricordo celebrata dall'arcivescovo di Genova monsignor Marco Tasca. Alle 10 la cerimonia si sposta alla Radura della Memoria, in via Fillak dove alle 10,20 è previsto l'arrivo dei partecipanti alla camminata in ricordo delle vittime organizzata dall'Associazione "Noi per Voi Valle Stura Masone" con 43 bambini che porteranno un pensiero ai parenti delle vittime. Alle 10,45 verrà quindi deposta la tradizionale corona di fiori da parte delle istituzioni. Poi l'esibizione di Jacopo Bellussi, primo ballerino di Hamburg Ballet, con una coreografia creata appositamente per la commemorazione di quest'anno. A rappresentare lo Stato il vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. Poi, dove un tempo si ergeva il pilone del ponte Morandi crollato, la lettura dei messaggi istituzionali. Quindi a chiudere il discorso di Egle Possetti, rappresentante dei parenti delle vittime. Non sarà presente come annunciato il presidente del senato Ignazio La Russa che invierà solo un messaggio. Alle 10.45, alla Radura della Memoria si svolgerà la Cerimonia in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi. Verrà deposta la corona della Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte del vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro alle Infrastrutture e

La Ocean Viking a Civitavecchia torna a Civitavecchia con 254 migranti a bordo

La nave è attesa in **porto** domani mattina CIVITAVECCHIA - Quindicesimo e ultimo soccorso per l' Ocean Viking che sta facendo tappa a **Porto** Empedocle prima di dirigersi a Civitavecchia. La Ong della Sos Mediterranee aveva già fatto scalo in città l'11 luglio dove era stata anche sottoposta ad un fermo di circa 10 giorni dalla Guardia costiera per alcune irregolarità amministrative. A bordo della nave umanitaria, dopo 48 ore di operazioni in mare, ci sono adesso 623 persone, tratte in salvo da piccole imbarcazioni non adatte alla navigazione. «Quattordici dei salvataggi - spiegano da Sos Mediterranee - sono stati effettuati sulla rotta tra Sfax e Lampedusa, nella regione di ricerca e salvataggio maltese, coordinati dalle autorità italiane». Tra i sopravvissuti ci sono 15 bambini, 146 minori non accompagnati e 462 adulti. La nave, come detto, si trova ora a **Porto** Empedocle dove farà sbarcare circa la metà delle persone a bordo, le altre saranno fatte sbarcare a Civitavecchia, si parla di 254 migranti. La nave dovrebbe arrivare in **porto** lunedì mattina, alle prime luci dell'alba. «Tutti sono ora al sicuro e accuditi a bordo dell' Ocean Viking», dicono da Sos Mediterranee. I migranti arrivano soprattutto da Sudan, Guinea Conakry, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Benin e Bangladesh. L' Ocean Viking si trova a **Porto** Empedocle, successivamente andrà a Civitavecchia, assegnata come Pos per lo sbarco dei restanti superstiti. AGGIORNAMENTO - Sos Mediterranee comunica: «È stata una lunga notte per l'equipaggio della Ocean viking e per i 623 sopravvissuti a bordo, che hanno cercato di dormire sul ponte sovraffollato. Come richiesto dalle autorità italiane, abbiamo fatto sbarcare 369 persone a **Porto** Empedocle, in Sicilia. Ora ci dirigiamo a Civitavecchia per far sbarcare i restanti sopravvissuti». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto dei super yacht a Civitavecchia: il Consiglio di Stato dà ragione a Schenone

Marina Roma Yachting e Adsp soccombono in secondo grado: gara da rifare per la concessione del porto turistico della capitale di Redazione SHIPPING ITALY 13 Agosto 2023 "In accoglimento dei citati motivi e per le dirimenti ragioni esposte, tutti gli atti gravati in primo grado devono essere annullati, assorbendosi ogni restante questione qui dedotta dall'appellante negli altri motivi e correlativamente eccepita dai suoi contraddittori nel presente giudizio, del tutto superflua ai fini del decidere sul piano giuridico, con la regressione del procedimento alla sua fase iniziale e, cioè, a quella di pubblicazione della domanda, prevista dall'art. 4 del d.P.R. n. 509 del 1997". Con queste parole il Consiglio di Stato accoglie quasi integralmente il ricorso promosso dalla società Porto Storico Srl che fa capo al genovese Giulio Schenone nel lungo contenzioso amministrativo contro la port authority di Civitavecchia e la società Marina Roma Yachting Srl per l'assegnazione degli approdi per i super yacht nello scalo laziale. La vicenda ha origine nell'autunno del 2015 quando la Porto Storico presentò una domanda di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni demaniali marittimi e gli specchi acquei costituenti il bacino storico del porto di Civitavecchia nonché le relative pertinenze, allo scopo di realizzarvi e gestirvi "un approdo turistico e le relative attività complementari ed accessorie, ivi comprese quelle ricettive, culturali (per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni di rilevanza artistica, storica e architettonica), commerciali (negozi, servizi di ristorazione), tecniche e amministrative (uffici, servizi ai diportisti e agli equipaggi, rimessaggio)". Alcuni mesi più tardi, "con il provvedimento dell'Autorità di Sistema del 22 aprile 2016 si rendeva noto che erano pervenute quattro domande in concorrenza, tra le quali (in data 5 aprile 2016), costituita soltanto il 23 marzo 2016 e controllata da Port Mobility s.p.a., che ne detiene il 70% del capitale sociale e ne ha designato il Presidente nella persona del proprio legale rappresentante (dott. Guido Azzopardi)". Nella sentenza i giudici del Consiglio di Stato scrivono che "l'ammissione dell'offerta, presentata da Roma Marina, abbia falsato irrimediabilmente sin dal principio la valutazione che la conferenza dei servizi doveva svolgere, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 509 del 1997, rendendo necessario riaprire il confronto competitivo tra tutti i soggetti interessati e una serena, imparziale, completa ed esaustiva rivalutazione, da parte di tutte le amministrazioni competenti - ivi compresa la stessa Autorità di Sistema - ai sensi dell'art. 5 del medesimo d.P.R. n. 509 del 1997, della stessa domanda presentata fin dal 2017 da Porto Storico". Secondo i giudici "la riapertura del confronto concorrenziale attraverso una nuova pubblicazione della domanda di Porto Storico si rende necessaria in quanto quest'ultima non ha mosso censure idonee a contestare le carenze riscontrate in seno di conferenza alle sue proposte progettuali". Il Consiglio di Stato sottolinea



Shipping Italy
 Porto dei super yacht a Civitavecchia: il Consiglio di Stato dà ragione a Schenone
 08/14/2023 01:28
 Marina Roma Yachting e Adsp soccombono in secondo grado: gara da rifare per la concessione del porto turistico della capitale di Redazione SHIPPING ITALY 13 Agosto 2023 "In accoglimento dei citati motivi e per le dirimenti ragioni esposte, tutti gli atti gravati in primo grado devono essere annullati, assorbendosi ogni restante questione qui dedotta dall'appellante negli altri motivi e correlativamente eccepita dai suoi contraddittori nel presente giudizio, del tutto superflua ai fini del decidere sul piano giuridico, con la regressione del procedimento alla sua fase iniziale e, cioè, a quella di pubblicazione della domanda, prevista dall'art. 4 del d.P.R. n. 509 del 1997". Con queste parole il Consiglio di Stato accoglie quasi integralmente il ricorso promosso dalla società Porto Storico Srl che fa capo al genovese Giulio Schenone nel lungo contenzioso amministrativo contro la port authority di Civitavecchia e la società Marina Roma Yachting Srl per l'assegnazione degli approdi per i super yacht nello scalo laziale. La vicenda ha origine nell'autunno del 2015 quando la Porto Storico presentò una domanda di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni demaniali marittimi e gli specchi acquei costituenti il bacino storico del porto di Civitavecchia nonché le relative pertinenze, allo scopo di realizzarvi e gestirvi "un approdo turistico e le relative attività complementari ed accessorie, ivi comprese quelle ricettive, culturali (per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni di rilevanza artistica, storica e architettonica), commerciali (negozi, servizi di ristorazione), tecniche e amministrative (uffici, servizi ai diportisti e agli equipaggi, rimessaggio)". Alcuni mesi più tardi, "con il provvedimento dell'Autorità di Sistema del 22 aprile 2016 si rendeva noto che erano pervenute quattro domande in concorrenza, tra le quali (in data 5 aprile 2016), costituita soltanto il 23 marzo 2016 e controllata da Port Mobility s.p.a., che ne detiene il 70% del capitale sociale e ne ha designato il

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

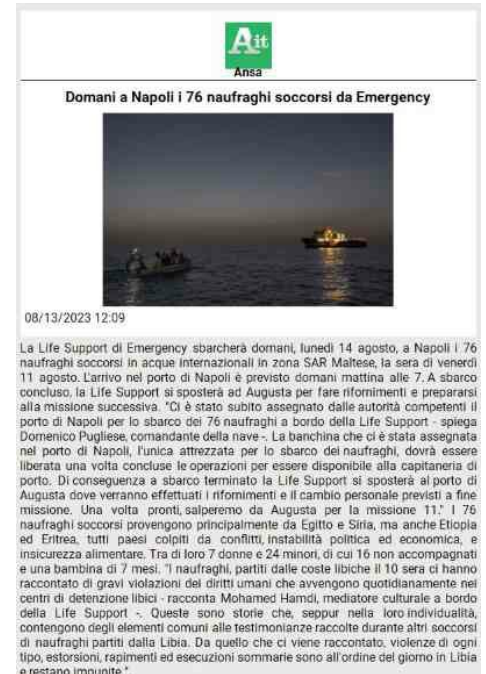
di aver già chiarito con sentenza del 2019 "che non sussiste alcuna ipotesi o possibilità di deroga al principio del confronto concorrenziale, ai fini del rilascio delle concessioni demaniali del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto". Oltre a ciò aggiunge che "l'Autorità di Sistema (portuale, ndr) ridisporrà, quindi, nuovamente la pubblicazione della domanda di **Porto** Storico di **Civitavecchia**, come era già avvenuto in precedenza, [] assegnando tuttavia preventivamente alla stessa **Porto** Storico un congruo termine per eventuali modifiche, tenuto conto del tempo trascorso". "A tale adempimento preliminare alla pubblicazione, necessario ai fini conformativi, provvederà entro venti giorni dalla notificazione o, se anteriore, dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza" ordina il Consiglio di Stato, aggiungendo che, "all'esito di tale adempimento l'Autorità farà infine luogo alla nuova pubblicazione, in un termine che non può essere inferiore a trenta né superiore a novanta giorni [] e decorrente dalla presentazione della nuova proposta o dalla conferma da parte di **Porto** Storico della proposta precedente. La partita per il **porto** turistico e per l'accoglienza dei super yacht nel **porto** di **Civitavecchia** dunque è riaperta.

Ansa

Napoli

Domani a Napoli i 76 naufraghi soccorsi da Emergency

La Life Support di Emergency sbarcherà domani, lunedì 14 agosto, a **Napoli** i 76 naufraghi soccorsi in acque internazionali in zona SAR Maltese, la sera di venerdì 11 agosto. L'arrivo nel **porto** di **Napoli** è previsto domani mattina alle 7. A sbarco concluso, la Life Support si sposterà ad Augusta per fare rifornimenti e prepararsi alla missione successiva. "Ci è stato subito assegnato dalle autorità competenti il **porto** di **Napoli** per lo sbarco dei 76 naufraghi a bordo della Life Support - spiega Domenico Pugliese, comandante della nave -. La banchina che ci è stata assegnata nel **porto** di **Napoli**, l'unica attrezzata per lo sbarco dei naufraghi, dovrà essere liberata una volta concluse le operazioni per essere disponibile alla capitaneria di **porto**. Di conseguenza a sbarco terminato la Life Support si sposterà al **porto** di Augusta dove verranno effettuati i rifornimenti e il cambio personale previsti a fine missione. Una volta pronti, salperemo da Augusta per la missione 11." I 76 naufraghi soccorsi provengono principalmente da Egitto e Siria, ma anche Etiopia ed Eritrea, tutti paesi colpiti da conflitti, instabilità politica ed economica, e insicurezza alimentare. Tra di loro 7 donne e 24 minori, di cui 16 non accompagnati e una bambina di 7 mesi. "I naufraghi, partiti dalle coste libiche il 10 sera ci hanno raccontato di gravi violazioni dei diritti umani che avvengono quotidianamente nei centri di detenzione libici - racconta Mohamed Hamdi, mediatore culturale a bordo della Life Support -. Queste sono storie che, seppur nella loro individualità, contengono degli elementi comuni alle testimonianze raccolte durante altri soccorsi di naufraghi partiti dalla Libia. Da quello che ci viene raccontato, violenze di ogni tipo, estorsioni, rapimenti ed esecuzioni sommarie sono all'ordine del giorno in Libia e restano impunte."



Migranti, domani a Napoli sbarco 76 persone salvate da Emergency

La Life Support di Emergency sbarcherà domani a **Napoli** i 76 naufraghi soccorsi in acque internazionali in zona Sar Maltese. Lo ricorda la ong precisando che l'arrivo nel **porto** di **Napoli** è previsto domani mattina alle 7. A sbarco concluso, la Life Support si sposterà ad Augusta per fare rifornimenti e prepararsi alla missione successiva. "Ci è stato subito assegnato dalle autorità competenti il **porto** di **Napoli** per lo sbarco dei 76 naufraghi a bordo della Life Support - spiega Domenico Pugliese, comandante della nave -. La banchina che ci è stata assegnata nel **porto** di **Napoli**, l'unica attrezzata per lo sbarco dei naufraghi, dovrà essere liberata una volta concluse le operazioni per essere disponibile alla capitaneria di **porto**. Di conseguenza a sbarco terminato la Life Support si sposterà al **porto** di Augusta dove verranno effettuati i rifornimenti e il cambio personale previsti a fine missione. Una volta pronti, salperemo da Augusta per la missione 11. I 76 naufraghi soccorsi provengono principalmente da Egitto e Siria, ma anche Etiopia ed Eritrea, tutti paesi colpiti da conflitti, instabilità politica ed economica, e insicurezza alimentare. Tra di loro 7 donne e 24 minori, di cui 16 non accompagnati e una bambina di 7 mesi.



Salerno Today

Salerno

La Norwegian Viva è attraccata al porto di Salerno: a bordo c'è anche una pista di go kart

A bordo 2402 passeggeri e 1503 persone dell'equipaggio. Ottocento di loro hanno scelto i tour guidati tra Costiera Amalfitana, Scavi di Pompei e Templi di Paestum, il resto dei crocieristi e gran parte dell'equipaggio ha invece preferito una visita libera per le strade di **Salerno**, tra monumenti e shopping. C'è anche una pista di go kart ma nessuno, proprio nessuno tra i 2402 passeggeri e 1503 uomini (e donne) dell'equipaggio, oggi ha scelto di fare un giro sul tracciato a bordo con vista sul Golfo di **Salerno**: 800 hanno scelto i tour guidati tra Costiera Amalfitana, Scavi di Pompei e Templi di Paestum, il resto dei crocieristi e gran parte dell'equipaggio ha invece preferito una visita libera per le strade di **Salerno**, tra monumenti e shopping. Le caratteristiche Puntuale come un orologio svizzero, baciata dai primi raggi del sole, alle ore 6.30 ha attraccato al Molo Manfredi della Stazione Marittima Zaha Hadid la Norwegian Viva della Norwegian Cruise Line, modernissima e tecnologica nave da crociera appena uscita dai Fincantieri di Marghera e che al suo viaggio inaugurale (arriva da Spalato) ha scelto **Salerno** come tappa di scalo. Ripartirà alle 19 dal Molo Manfredi, lì dove domani è attesa la Artemis che resterà alla Stazione marittima anche a Ferragosto, quando sarà raggiunta dalla Seven Seas Mariner della Regent Cruise.



Informare

Taranto

Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Taranto è cresciuto del +12,4%

Nei primi sette mesi del 2023 registrata una flessione del -5,5%. Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Taranto è cresciuto del +12,4% salendo a 1,31 milioni di tonnellate rispetto a 1,16 milioni a luglio 2022, crescita che è stata generata dall'aumento del +22,5% dei carichi allo sbarco attestatisi a 844mila tonnellate che ha più che compensato la riduzione del -2,2% delle merci all'imbarco scese a 462mila tonnellate. Il totale delle rinfuse solide è ammontato a 714mila tonnellate (+1,5%) e quello delle rinfuse liquide a 349mila tonnellate (+33,6%). In crescita anche le merci convenzionali con 235mila tonnellate (+22,7%) e le merci in container con quasi 8mila tonnellate (+48,6%). Nei primi sette mesi del 2023 lo scalo portuale pugliese ha movimentato 8,39 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,5% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 4,92 milioni di tonnellate allo sbarco (-2,4%) e 3,45 milioni di tonnellate all'imbarco (-9,5%). Complessivamente le rinfuse solide e liquide sono state pari rispettivamente a 4,36 milioni di tonnellate (-11,2%) e 2,30 milioni di tonnellate (+14,2%). Nel settore delle merci varie sono state movimentate 1,61 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-4,1%) e 107mila tonnellate di carichi containerizzati (-59,3%). Nel periodo gennaio-luglio di quest'anno il traffico dei passeggeri delle crociere è stato di 66mila persone (+32,8%), di cui 34mila allo sbarco/imbarco (+926,5%).



Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Tre indagati per l'incidente fra il traghetto Sharden e un peschereccio

Il sinistro avvenuto al largo delle coste della Sardegna è costato la vita a un marittimo che risulta ancora disperso di Redazione SHIPPING ITALY 12 Agosto 2023 La Guardia costiera di Olbia ha depositato una relazione sulla collisione avvenuta la notte del 10 agosto tra la nave ro-ro passeggeri Moby Sharden diretta a **Livorno** e il peschereccio Alemax II, al largo della costa di Golfo Aranci, vicino all'isolotto di Capo Figari, nel nord Sardegna. Il pubblico ministero della procura di Tempio Pausania Gregorio Capasso e il collega Mauro Lavra, avrebbero già iscritto tre persone nel registro degli indagati: i comandanti della Sharden e del peschereccio e uno degli ufficiali che si trovava sulla plancia del traghetto Moby al momento dell'incidente. Il sinistro è costato la vita a un membro dell'equipaggio del peschereccio che ad oggi ancora risulta disperso.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, le ragioni del "no": il corteo anima il centro di Messina VIDEO E FOTO

Mentre il ministro Salvini annuncia i primi cantieri nel 2024, si è svolta la manifestazione nel segno della mobilitazione: "Territorio devastato" Interviste con l'attivista Antonio Mazzeo, Tonino Cafeo (Sinistra italiana), il consigliere Renato Coletta e Laura Giuffrida (Partito democratico), Cristina Cannistrà, coordinatrice provinciale del Movimento Cinquestelle **MESSINA** - "Con il ponte il territorio sarebbe devastato. E ci sarebbe un enorme spreco di denaro pubblico. Si tratta di un progetto non sostenibile sul piano ambientale ed economico. E un inferno per **Messina**". Una manifestazione per ribadire le ragioni del "no" al ponte sullo Stretto. Una significativa partecipazione da piazza Cairoli a piazza Unione Europea, considerando pure la data del 12 agosto, per un corteo animato da tanti movimenti, musica e interventi. E che "risvegliato" la **Messina** centro sonnolenta dei pomeriggi d'agosto. "No al ponte e la mobilitazione continua. No alla grande opera, sì a infrastrutture e sanità per il sud e e la Sicilia. Una follia pensare al ponte mentre la Sicilia brucia per gli incendi e di si potrebbe riprendere il progetto di velocizzare i trasporti marittimi": è questo uno dei concetti che è stato ribadito da più parti, mentre il ministro Salvini annuncia i primi cantieri per il 2024.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"L'idea di ridurre i tempi del traghettamento sacrificata al ponte"

Per Tonino Cafeo (Sinistra italiana) "il ministro Salvini ha bloccato il progetto: l'alternativa c'è ma non si vuole attuare" **MESSINA** - "Esisteva un progetto per rinnovare l'intero parco delle navi traghetto e dimezzare i tempi del traghettamento. Ma il ministro Salvini ha bloccato e defianziato questo disegno". Durante il corteo no ponte, Tonino Cafeo, esponente messinese di Sinistra italiana, intervistato da TempoStretto, ha fatto riferimento a un articolo del settimanale "l'Espresso" e su un piano del ministero delle Infrastrutture che avrebbe consentito ai treni di traghettare i vagoni ferroviari in un'ora. E non più in due ore. Un tema sul quale, come TempoStretto, c'eravamo soffermati nel 2022. Sembra un secolo fa. In sintesi, è la tesi di chi è contrario al ponte, l'alternativa c'è ma "non si vuole attuare", rileva Cafeo: "Si vuole puntare su una grande opera devastante e non su uno sviluppo compatibile in termini ambientali ed economici". Da qui le polemiche, in riferimento alle tre ore di ieri agli imbarchi per la Sicilia: "Non si usino questi ritardi per sostenere che il ponte sia necessario. Basta organizzarsi e concentrarsi sui trasporti marittimi. Manca la volontà politica", hanno sottolineato più manifestanti. Un tema, quello del trasporto marittimo veloce, che investe pure il lavoro del riattivato comitato tecnico per i Trasporti nell'area dello Stretto, come ci ha confermato Cinzia Ingratoci Scorciapino, professoressa ordinaria di Diritto della navigazione, del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di **Messina**. Riguardo al sistema di traghettamento più veloce, la nostra testata, nel marzo 2022, riportava l'impegno dell'allora ministro Giovannini in occasione di una sua visita a **Messina**: "Dall'estate - si legge in una delle schede pubblicate dal ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - ci sarà un nuovo sistema di traghettamento sullo Stretto di **Messina**. Con il nuovo sistema, che attrezza le attuali locomotive E464 con batterie a convertitore (da circa 400 kw), si potranno effettuare operazioni di imbarco e sbarco in modo autonomo ed ecologico, evitando la manovra con la locomotiva diesel". A prescindere dal ponte, che ha ancora diverse incognite sul piano del parere ambientale e della copertura finanziaria, sarebbe importante riprendere questo progetto.



Per Tonino Cafeo (Sinistra italiana) "il ministro Salvini ha bloccato il progetto: l'alternativa c'è ma non si vuole attuare" **MESSINA** - "Esisteva un progetto per rinnovare l'intero parco delle navi traghetto e dimezzare i tempi del traghettamento. Ma il ministro Salvini ha bloccato e defianziato questo disegno". Durante il corteo no ponte, Tonino Cafeo, esponente messinese di Sinistra italiana, intervistato da TempoStretto, ha fatto riferimento a un articolo del settimanale "l'Espresso" e su un piano del ministero delle Infrastrutture che avrebbe consentito ai treni di traghettare i vagoni ferroviari in un'ora. E non più in due ore. Un tema sul quale, come TempoStretto, c'eravamo soffermati nel 2022. Sembra un secolo fa. In sintesi, è la tesi di chi è contrario al ponte, l'alternativa c'è ma "non si vuole attuare", rileva Cafeo: "Si vuole puntare su una grande opera devastante e non su uno sviluppo compatibile in termini ambientali ed economici". Da qui le polemiche, in riferimento alle tre ore di ieri agli imbarchi per la Sicilia: "Non si usino questi ritardi per sostenere che il ponte sia necessario. Basta organizzarsi e concentrarsi sui trasporti marittimi. Manca la volontà politica", hanno sottolineato più manifestanti. Un tema, quello del trasporto marittimo veloce, che investe pure il lavoro del riattivato comitato tecnico per i Trasporti nell'area dello Stretto, come ci ha confermato Cinzia Ingratoci Scorciapino, professoressa ordinaria di Diritto della navigazione, del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di **Messina**. Riguardo al sistema di traghettamento più veloce, la nostra testata, nel marzo 2022, riportava l'impegno dell'allora ministro Giovannini in occasione di una sua visita a **Messina**: "Dall'estate - si legge in una delle schede pubblicate dal ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - ci sarà un nuovo sistema di traghettamento sullo Stretto di **Messina**.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina e No Ponte. Tre ore di fila? Come ogni anno, quindi va bene

Il tempismo del corteo per dire no al Ponte sullo Stretto, lo stesso giorno in cui molti hanno fatto tre ore di coda, nonostante un alto numero di navi, per arrivare in Sicilia **MESSINA** - Quando c'è un disagio la logica vorrebbe che si facesse qualcosa per eliminarlo o almeno mitigarlo. Sullo Stretto di **Messina**, invece, accade che si creino attese di tre ore per attraversarlo e qualcuno commenti: "Come ogni anno", "Ma perché date queste notizie? Dov'è la novità?", "Succede solo per pochi giorni" ecc. Quindi va bene così. E' stato bello per quei tanti poveracci in fila per tre ore sotto il sole, magari dopo un lungo viaggio? Non vedi l'ora di arrivare a casa, la vedi, è a due passi, altre tre ore Oltre a dire "no Ponte" (qui le immagini del corteo), prefigurando scenari apocalittici, sarebbe utile specificare quali sono i "sì" per almeno mitigare (risolvere via mare sarebbe impossibile) il problema. E una delle poche risposte è che basterebbe aumentare le navi. Ad agosto 2023, tra vettore privato e pubblico, ci sono 156 corse al giorno, di cui 79 in direzione **Messina** e 77 in direzione **Villa San Giovanni**, quasi tutte con alto fattore di riempimento. Un numero elevato, non così facilmente incrementabile. Tempi morti e destinati ad aumentare Senza dimenticare che ci sono tempi morti non abbattibili: in bassa stagione serve comunque almeno un'ora per passare dall'autostrada siciliana a quella calabrese e viceversa (ad esempio in direzione Calabria circa dieci minuti dall'autostrada agli imbarchi, dove bisogna trovarsi mezz'ora prima per non rischiare di perdere la nave, venti minuti di traversata e altri dieci dallo sbarco all'autostrada). Tempi destinati ad aumentare perché, nei programmi, la rada **San** Francesco chiuderà e tutto il traffico sarà spostato a Tremestieri, così il centro di **Messina** potrà liberarsi dalla schiavitù di attraversamento. Code ovunque? E i treni continuano a impiegare due ore da una sponda all'altra Che ci voglia troppo tempo per fare 400 chilometri in treno da Siracusa a Trapani (e senza approfondire i motivi), nonostante pochissimi abbiano esigenza di viaggiare su un percorso simile, è un grande problema. Che ci voglia troppo tempo per attraversare lo Stretto di **Messina**, e lo fanno milioni di persone, non è un grande problema. Così alcuni fanno la corsa a sminuirlo. "Ad agosto le code ci sono ovunque", cavoli vostri. Secondo il bollettino Anas di sabato 12 agosto, il traffico era "intenso ma scorrevole sui principali itinerari". Quindi no, non c'erano code. Ad esempio sulla Salerno - Reggio Calabria, che è stata quasi interamente ammodernata con lavori che sono durati vent'anni, dal 1997 al 2017. Vent'anni di disagi, si doveva impiegare meno ma oggi se ne godono i frutti. Il traforo del Monte Bianco Situazione simile sulla rete di Autostrade per l'Italia. Si sono registrati 8 chilometri di coda tra Anagni e Colleferro, ma causa incidente, idem sull'A 10 Genova - Ventimiglia, che però è piena di cantieri. Le uniche code "normali", per così dire,



08/13/2023 17:17 Marco Ipsale

Il tempismo del corteo per dire no al Ponte sullo Stretto, lo stesso giorno in cui molti hanno fatto tre ore di coda, nonostante un alto numero di navi, per arrivare in Sicilia MESSINA - Quando c'è un disagio la logica vorrebbe che si facesse qualcosa per eliminarlo o almeno mitigarlo. Sullo Stretto di Messina, invece, accade che si creino attese di tre ore per attraversarlo e qualcuno commenti: "Come ogni anno", "Ma perché date queste notizie? Dov'è la novità?", "Succede solo per pochi giorni" ecc. Quindi va bene così. E' stato bello per quei tanti poveracci in fila per tre ore sotto il sole, magari dopo un lungo viaggio? Non vedi l'ora di arrivare a casa, la vedi, è a due passi, altre tre ore... Oltre a dire "no Ponte" (qui le immagini del corteo), prefigurando scenari apocalittici, sarebbe utile specificare quali sono i "sì" per almeno mitigare (risolvere via mare sarebbe impossibile) il problema. E una delle poche risposte è che basterebbe aumentare le navi. Ad agosto 2023, tra vettore privato e pubblico, ci sono 156 corse al giorno, di cui 79 in direzione Messina e 77 in direzione Villa San Giovanni, quasi tutte con alto fattore di riempimento. Un numero elevato, non così facilmente incrementabile. Tempi morti e destinati ad aumentare Senza dimenticare che ci sono tempi morti non abbattibili: in bassa stagione serve comunque almeno un'ora per passare dall'autostrada siciliana a quella calabrese e viceversa (ad esempio in direzione Calabria circa dieci minuti dall'autostrada agli imbarchi, dove bisogna trovarsi mezz'ora prima per non rischiare di perdere la nave, venti minuti di traversata e altri dieci dallo sbarco all'autostrada). Tempi destinati ad aumentare perché, nei programmi, la rada San Francesco chiuderà e tutto il traffico sarà spostato a Tremestieri, così il centro di Messina potrà liberarsi dalla

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

simili a quelle sullo Stretto, ci sono state al traforo del Monte Bianco, che è lungo 11,6 km a singola corsia per senso di marcia. Quando il traffico è superiore rispetto alle infrastrutture esistenti, è logico pensare ad ampliare le infrastrutture, a meno che non si parli di centri urbani in cui l'obiettivo è di favorire la mobilità pubblica e pedonale. E' il motivo per il quale in diverse autostrade italiane è stata realizzata la terza corsia, e nei tratti Modena - Bologna e Bergamo - Milano anche la quarta, tutto a suon di finanziamenti pubblici. In Sicilia la terza corsia non serve, perché il traffico autostradale non è tale da richiederlo. Serve, invece, metterle in sicurezza, come lentamente si sta facendo, ma questo non esclude realizzare nuove opere. Il raddoppio del tunnel del Monte Bianco è stato progettato ma mai realizzato e le motivazioni dei contrari sono per alcuni aspetti uguali a quelle dei No Ponte: lavori lunghi, guadagni per le imprese, pochi benefici, traffico insufficiente per giustificare l'intervento. In realtà, in alta stagione lì le code non sono rare, mentre almeno in bassa stagione è possibile attraversare il tunnel in dieci minuti, senza attese. La relazione degli esperti E' vero che lo Stretto di **Messina** non è l'unico posto in cui ci sono code ma è anche vero che la Sicilia è "l'isola col più elevato potenziale di collegamento stabile", come sancito dal gruppo di lavoro incaricato dal Ministero delle Infrastrutture composto da esperti del settore. Eppure c'è chi, a fronte delle immagini delle lunghe code, sostiene che anche con il Ponte sarebbe lo stesso. Dimenticando che esiste il Telepass e che sarebbero impossibili attese di tre ore. Un Ponte potrebbe essere attraversato in tre minuti in bassa stagione, forse più in alta stagione ma sicuramente non lo stesso tempo rispetto al trasporto via mare. Le altre opere ferroviarie Poi c'è il trasporto ferroviario. In Italia ci sono opere in progetto e in corso, che costano diversi miliardi, e consentiranno risparmi di tempo da pochi minuti fino a un'ora. Queste opere sì, il Ponte per risparmiare due ore sullo Stretto no. Se verranno spesi 10 o 14 miliardi sul territorio, se la città diverrà un enorme cantiere non può che essere un vantaggio, un'importante ricaduta economica. Ci saranno disagi, certo, ci sono sempre quando si costruisce qualcosa. Ma la soluzione non può essere non fare nulla per paura dei disagi. Dal punto di vista puramente trasportistico, come appurato da tanti esperti, il Ponte sarebbe necessario, altro che inutile. Se poi l'impatto ambientale sia troppo forte o se l'opera non sia tecnicamente realizzabile è altro discorso, si vedrà. I prossimi passi e la partita di Salvini Oltre a non essere ancora stato stanziato un centesimo per l'opera (negli annunci accadrà con la prossima legge di bilancio), c'è da superare lo scoglio del passaggio da progetto definitivo a esecutivo, che prevede l'acquisizione di diversi pareri, su tutti quello ambientale del Mite (Ministero della transizione ecologica). Tra le ipotesi, anche che arrivi un parere negativo. Solo quando e se il progetto sarà esecutivo e finanziato si potrà passare dalle carte al concreto. E' qui che si gioca la credibilità del ministro Matteo Salvini. I "no ponte" battono sul suo passato, se realmente Salvini non farà seguire i fatti ai programmi non potranno che esserne contenti.

Informare

Focus

Ulteriore attenuazione della crescita del traffico delle merci nei porti russi

A luglio registrato un incremento del +2,1% frenato dalla diminuzione del -1,0% delle esportazioni. La rapida crescita del traffico delle merci nei porti russi sviluppatasi in primavera si è attenuata con l'inizio dell'estate ed è scesa al +2,1% lo scorso mese quando sono state movimentate 73,5 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 72,0 milioni a luglio 2022. L'incremento è stato mitigato dal saldo negativo delle esportazioni che costituiscono il 77% del volume totale, merci verso l'estero che, dopo un quadrimestre di rialzo, sono diminuite del -1,0% scendendo a 56,6 milioni di tonnellate. In aumento, invece, sia le merci in importazione che hanno totalizzato 3,0 milioni di tonnellate (+7,1%), sia le merci in transito attestatesi a 5,4 milioni di tonnellate (+22,7%) che i volumi nazionali movimentati dai servizi di cabotaggio risultati pari a 8,5 milioni di tonnellate (+13,3%). La riduzione complessiva delle merci è stata generata principalmente dalla flessione del -5,2% delle rinfuse liquide scese a 34,3 milioni di tonnellate, di cui 21,2 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-0,5%), 9,9 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-16,1%), 2,3 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto (-8,0%) e 0,5 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (+66,7%). Le merci secche sono salite globalmente del +9,5% a 39,2 milioni di tonnellate, incluse 18,4 milioni di tonnellate di carbone (-5,6%), 6,3 milioni di tonnellate di cereali (+90,9%), 4,0 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+29,0%), 3,2 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+68,4%), 1,8 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (-14,3%), 0,9 milioni di tonnellate di minerali (-35,7%) e 0,7 milioni di tonnellate di rotabili. Se i carichi movimentati dai porti russi sul Mar Nero-Mar d'Azov, che rappresentano il 32% del totale, sono aumentati del +3,5% a 23,7 milioni di tonnellate, quelli movimentati dagli scali portuali sul Mar Baltico, pari al 26% del totale, sono calati del -3,4% a 19,2 milioni di tonnellate. In crescita anche i volumi movimentati dai porti del Bacino Artico con 8,2 milioni di tonnellate (+1,2%), quelli passati attraverso i porti dell'Estremo Oriente con 21,7 milioni di tonnellate (+7,4%) e quelli trattati dai porti del Mar Caspio con 0,7 milioni di tonnellate (+40,0%). Nei primi sette mesi del 2023 il traffico complessivo è stato di 526,8 milioni di tonnellate, con un rialzo del +9,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, di cui 413,0 milioni di tonnellate di merci in esportazione (+7,8%), 22,8 milioni di tonnellate in importazione (+11,1%), 38,9 milioni di tonnellate di merci in transito (+7,1%) e 52,1 milioni di tonnellate di traffico nazionale di cabotaggio (+24,3%). Nel periodo gennaio-luglio di quest'anno il dato totale delle merci secche è stato di 263,9 milioni di tonnellate (+16,8%), di cui 125,9 milioni di tonnellate di carbone(+7,8%), 28,9 milioni di tonnellate di carichi in container (+6,3%), 39,7 milioni di tonnellate di cereali (+113,4%), 13,0 milioni di tonnellate di metalli ferrosi



A luglio registrato un incremento del +2,1% frenato dalla diminuzione del -1,0% delle esportazioni. La rapida crescita del traffico delle merci nei porti russi sviluppatasi in primavera si è attenuata con l'inizio dell'estate ed è scesa al +2,1% lo scorso mese quando sono state movimentate 73,5 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 72,0 milioni a luglio 2022. L'incremento è stato mitigato dal saldo negativo delle esportazioni che costituiscono il 77% del volume totale, merci verso l'estero che, dopo un quadrimestre di rialzo, sono diminuite del -1,0% scendendo a 56,6 milioni di tonnellate. In aumento, invece, sia le merci in importazione che hanno totalizzato 3,0 milioni di tonnellate (+7,1%), sia le merci in transito attestatesi a 5,4 milioni di tonnellate (+22,7%) che i volumi nazionali movimentati dai servizi di cabotaggio risultati pari a 8,5 milioni di tonnellate (+13,3%). La riduzione complessiva delle merci è stata generata principalmente dalla flessione del -5,2% delle rinfuse liquide scese a 34,3 milioni di tonnellate, di cui 21,2 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (-0,5%), 9,9 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-16,1%), 2,3 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto (-8,0%) e 0,5 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (+66,7%). Le merci secche sono salite globalmente del +9,5% a 39,2 milioni di tonnellate, incluse 18,4 milioni di tonnellate di carbone (-5,6%), 6,3 milioni di tonnellate di cereali (+90,9%), 4,0 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+29,0%), 3,2 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+68,4%), 1,8 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (-14,3%), 0,9 milioni di tonnellate di minerali (-35,7%) e 0,7 milioni di tonnellate di rotabili. Se i carichi movimentati dai porti russi sul Mar Nero-Mar d'Azov, che rappresentano il 32% del totale, sono aumentati del +3,5% a 23,7 milioni di tonnellate, quelli movimentati dagli scali portuali sul Mar Baltico, pari al 26% del totale, sono calati del -3,4% a 19,2 milioni di tonnellate. In crescita anche i volumi movimentati dai porti del Bacino Artico con 8,2 milioni di tonnellate

Informare

Focus

(-16,9%), 19,8 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+57,1%), 5,8 milioni di tonnellate di minerali (-29,2%) e 4,5 milioni tonnellate di rotabili (+24,9%). Nel settore delle rinfuse liquide il totale è stato di 262,9 milioni di tonnellate (+2,6%), inclusi 161,5 milioni di tonnellate di petrolio grezzo(+6,4%), 75,5 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-5,7%), 20,2 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto (- 4,4%) e 3,4 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (+38,6%). Il traffico movimentato dai porti del bacino del Mar Nero-Mar d'Azov è stato di 174,9 milioni di tonnellate (+18,4%), quello totalizzato dagli scali del bacino baltico è stato di 149,0 milioni di tonnellate (+3,8%), i volumi delle merci movimentati dai porti del bacino dell'Estremo Oriente sono ammontati 140,9 milioni di tonnellate (+7,4%) e a seguire quelli dei porti del bacino artico con 57,7 milioni di tonnellate (+2,2%) e del bacino del Caspio con 4,3 milioni di tonnellate (+40,3%).

The Medi Telegraph

Focus

Container, la frenata del semestre: a Genova traffici in calo del 5,6%

All'ombra del trasloco di Paolo Emilio Signorini, presidente dei porti di Genova e Savona, ai vertici della multiutility Iren, sono usciti i dati semestrali del primo sistema portuale italiano, che riflettono il calo complessivo dei trasporti via mare. Come ben spiegato nella nota congiunturale che accompagna i dati, lo scalo nei primi sei mesi dell'anno ha perso il 5,2% dei traffici rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (33,4 milioni di tonnellate), complice il raffreddamento dell'economia e l'escalation inflazionistica. Genova e Savona frenano, ma meno rispetto ai grandi porti europei, che al netto di Anversa chiudono i sei mesi con perdite spesso a doppia cifra, specie rispetto al settore dei container, quello con cui più facilmente si possono tracciare produzione e consumi delle aree di riferimento dei singoli scali. Difficile invece fare il raffronto con gli altri grandi porti italiani container (La Spezia, Trieste, Livorno) che a ieri non hanno ancora pubblicato dati di traffico relativi al 2023. Riguardo ai container, i due porti liguri arrivano all'appuntamento di giugno con un decremento dell'1,7% (1,4 milioni di teu), media però tra la frenata di Genova (-5,6% a 1,2 milioni, 943.700 pieni di cui 848.700 destinati a traffico di destinazione) e la crescita di Vado Ligure del 39,5% (171 mila teu, 129 mila pieni di cui 104.900 destinati a traffico di destinazione). Nel rapporto trimestrale dell'Authority si segnala che "le variabili di carattere macroeconomico hanno influenzato in particolare l'andamento dei container gateway pieni, che hanno recuperato parzialmente il risultato particolarmente negativo del primo trimestre, chiudendo il periodo a -3,6%. Nello specifico dei flussi di traffico, si registrano due dinamiche differenti fra import ed export: le prime infatti ad aprile e maggio riducono il gap sul 2022, pur rimanendo in territorio negativo, mentre le seconde invertono la tendenza, in linea con l'andamento dell'economia nazionale" con maggio e giugno ancora negativi, e poi in leggera ripresa a giugno. I porti del Nord Europa scontano flessioni più pesanti, che per gli analisti sono la somma tra la frenata dell'economia europea, le incertezze sulla Cina e la crescente frattura col mondo russo: Anversa, Rotterdam e Amburgo hanno infatti svolto storicamente il ruolo di porti trasbordo verso la Russia - attività che con l'invasione dell'Ucraina si sta sempre più affievolendo. Così se complessivamente Rotterdam perde il 5,5% dei traffici totali (220 milioni di tonnellate, con Genova e Savona quindi in linea con il primo porto d'Europa) in termini di container la discesa è dell'8,2% (6,6 milioni di teu). Amburgo, di cui sono disponibili i primi cinque mesi dell'anno, in termini di container perde il 16,9%, sulla scorta, viene spiegato dall'amministratore delegato dello scalo tedesco Axel Mattern, della fine dei contatti con la Russia, dalla «riluttanza globale a fare acquisti» e alle alte scorte di magazzino che deprimono il traffico delle merci. Anche Anversa-Bruges cede il 5,5% in termini di traffici complessivi, e il



All'ombra del trasloco di Paolo Emilio Signorini, presidente dei porti di Genova e Savona, ai vertici della multiutility Iren, sono usciti i dati semestrali del primo sistema portuale italiano, che riflettono il calo complessivo dei trasporti via mare. Come ben spiegato nella nota congiunturale che accompagna i dati, lo scalo nei primi sei mesi dell'anno ha perso il 5,2% dei traffici rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (33,4 milioni di tonnellate), complice il raffreddamento dell'economia e l'escalation inflazionistica. Genova e Savona frenano, ma meno rispetto ai grandi porti europei, che al netto di Anversa chiudono i sei mesi con perdite spesso a doppia cifra, specie rispetto al settore dei container, quello con cui più facilmente si possono tracciare produzione e consumi delle aree di riferimento dei singoli scali. Difficile invece fare il raffronto con gli altri grandi porti italiani container (La Spezia, Trieste, Livorno) che a ieri non hanno ancora pubblicato dati di traffico relativi al 2023. Riguardo ai container, i due porti liguri arrivano all'appuntamento di giugno con un decremento dell'1,7% (1,4 milioni di teu), media però tra la frenata di Genova (-5,6% a 1,2 milioni, 943.700 pieni di cui 848.700 destinati a traffico di destinazione) e la crescita di Vado Ligure del 39,5% (171 mila teu, 129 mila pieni di cui 104.900 destinati a traffico di destinazione). Nel rapporto trimestrale dell'Authority si segnala che "le variabili di carattere macroeconomico hanno influenzato in particolare l'andamento dei container gateway pieni, che hanno recuperato parzialmente il risultato particolarmente negativo del primo trimestre, chiudendo il periodo a -3,6%. Nello specifico dei flussi di traffico, si registrano due dinamiche differenti fra import ed export: le prime infatti ad aprile e maggio riducono il gap sul 2022, pur rimanendo in territorio negativo, mentre le seconde invertono la tendenza, in linea con l'andamento dell'economia nazionale" con maggio e giugno ancora negativi, e poi in leggera ripresa a giugno. I porti del Nord Europa scontano flessioni più pesanti, che per gli analisti sono la somma tra la frenata dell'economia europea, le incertezze sulla Cina e la crescente frattura col mondo russo: Anversa, Rotterdam e Amburgo hanno infatti svolto storicamente il ruolo di porti trasbordo verso la Russia - attività che con l'invasione dell'Ucraina si sta sempre più affievolendo. Così se complessivamente Rotterdam perde il 5,5% dei traffici totali (220 milioni di tonnellate, con Genova e Savona quindi in linea con il primo porto d'Europa) in termini di container la discesa è dell'8,2% (6,6 milioni di teu). Amburgo, di cui sono disponibili i primi cinque mesi dell'anno, in termini di container perde il 16,9%, sulla scorta, viene spiegato dall'amministratore delegato dello scalo tedesco Axel Mattern, della fine dei contatti con la Russia, dalla «riluttanza globale a fare acquisti» e alle alte scorte di magazzino che deprimono il traffico delle merci. Anche Anversa-Bruges cede il 5,5% in termini di traffici complessivi, e il

The Medi Telegraph

Focus

5,2% riguardo al segmento dei container: l'Authority registra positivamente il risultato, rimarcando come in base agli ultimi dati, la domanda complessiva di traffico container è crollata a livello globale del 9%. Male anche i porti spagnoli, reduci dai loro anni migliori: Barcellona, il porto mediterraneo più simile a Genova, perde il 10,5% (a 31,7 milioni di tonnellate), container -10,9% (1,6 milioni di teu); Valencia perde l'11% di traffici e il 7,8% in termini di container. In ambo i casi pesano i traffici di trasbordo (-26,5% i pieni a Barcellona, -15,5% a Valencia).